

# BILANCIO SOSTENIBILITA' 2023



# Saluto del Presidente



Stiamo vivendo un periodo complicato per quanto riguarda il futuro del nostro settore del Trasporto Pubblico a livello nazionale. In questo poco tempo ho potuto constatare l'efficienza con cui gli operatori del settore si prodigano per proporre all'utenza servizi sempre più inclusivi, sostenibili, dedicati andando incontro alle davvero molteplici esigenze dei tanti stakeholders. Occorre però che ci convinciamo che per affrontare degnamente il futuro occorrono maggiori risorse e maggiori attenzioni da parte degli interlocutori che gestiscono il settore.

La transizione energetica nella mobilità urbana è già iniziata, nel 2030 le immatricolazioni di bus elettrici raggiungerà una percentuale tra il 63 e il 76%. Le risorse deriveranno in gran parte dal Recovery Plan della UE. In Italia però siamo indietro sia come anzianità della flotta che per percentuale dell'elettrico rispetto al gasolio. Occorre per questo reperire le risorse per il completamento della transizione.

Solo una solida e trasparente politica di gestione e incentivazione potrebbe attrarre fondi privati interessati ad investire nel settore di contro sarebbero troppe le carenze strutturali da sanare all'interno della filiera produttiva. Occorre inoltre a mio avviso anche un cambio culturale deciso da parte dei fruitori del servizio sulla considerazione del mondo dei trasporti.

Da parte nostra dobbiamo mettere in campo nuova linfa e nuova forza capace di superare le divisioni territoriali, sfruttare economie di scala ed incentivare procedure competitive. Solo così potremo recuperare il gap verso altri settori e la fiducia verso i fruitori del servizio e solo così potremo guardare al futuro con ambizione e lungimiranza.

Il famigerato Covid-19 ha cambiato le abitudini di tante persone, lentamente stiamo tornando alla normalità, ma ciò che è cambiato è la percezione che le persone hanno di approcciarsi al mondo dei trasporti. Dobbiamo sempre più spostarci su sistemi di mobilità sostenibili capaci di attirare persone, innalzando la qualità dell'offerta. Maggiore qualità è sempre sinonimo di miglior servizio e dunque di maggior considerazione dell'utenza. Anche le tariffe possono giocare un ruolo importante per innalzare la qualità del servizio; l'adeguamento tariffario significa maggiori risorse da investire evitando che prevalga la percezione negativa del settore da parte degli utenti finali.

Il rilancio del settore passa anche attraverso una importante riqualificazione degli operatori di servizio che devono sentirsi parte del progetto e veri attori del cambiamento. Fondamentale è il rapporto tra l'utente e l'operatore per dare credibilità al progetto.

Ringrazio tutta l'organizzazione societaria che mi ha permesso in questi pochi mesi di entrare nel migliore dei modi in questo mondo così frastagliato ma anche molto accattivante dove le sfide e le strategie sono ancora tutte da disegnare.

Il Presidente  
Dott. Ivan Santi

# Lettera del Direttore

Siamo sempre più orgogliosi, con il passare degli anni, nel presentare un bilancio di sostenibilità ed in particolare quello dell'anno 2023 dall' Ami S.p.A., un documento che riflette il nostro impegno costante verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La sostenibilità per noi non è solo un obiettivo, ma un valore fondamentale che guida tutte le nostre azioni e decisioni. Crediamo fermamente che operare in modo sostenibile significhi creare un equilibrio tra le esigenze del presente e quelle delle future generazioni, garantendo benessere, equità e prosperità per tutti.

Quest'anno, siamo particolarmente orgogliosi di annunciare un significativo traguardo: l'abbassamento dell'età media del nostro parco autobus attestandosi a 7,85 anni praticamente di pochissimo sopra la media europea che risulta attestarsi a 7 anni e ben al di sotto dei circa 12 anni della media nazionale. Questo risultato non solo migliora l'efficienza operativa, ma contribuisce anche a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, grazie a veicoli più moderni e meno inquinanti. Inoltre, desideriamo sottolineare le certificazioni che Ami S.p.A. ha ottenuto, a testimonianza del nostro impegno verso l'eccellenza e la responsabilità sociale:

- **ISO 9001**: Sistema di gestione della qualità
- **ISO 14001**: Sistema di gestione ambientale
- **ISO 45001**: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- **ISO 37001**: Sistema anticorruzione;
- **SA 8000**: Standard di responsabilità sociale
- **ISO 50001**: Sistema di gestione dell'energia
- **PDR 125**: Prassi di riferimento per la parità di genere

Queste certificazioni rappresentano un riconoscimento ufficiale dei nostri sforzi per mantenere elevati standard di qualità, sicurezza e sostenibilità in tutte le nostre operazioni. In particolare, la certificazione PDR 125 sottolinea il nostro impegno verso la parità di genere, un aspetto cruciale per garantire un ambiente di lavoro equo e inclusivo. Guardando al futuro, siamo consapevoli delle sfide che ci attendono. La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio richiede innovazione continua e investimenti significativi. Dovremo affrontare la crescente domanda di trasporti sostenibili, migliorare ulteriormente l'efficienza energetica e garantire la sicurezza e il benessere dei nostri dipendenti. Inoltre, il cambiamento climatico e le sue implicazioni richiedono una risposta proattiva e adattativa. Un'altra sfida importante sarà rappresentata dalle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico previste per il 2026. Questo appuntamento sarà cruciale per il futuro della nostra azienda. È arrivato il momento di fare entrare nella nostra flotta i primi veicoli elettrici, un passo fondamentale per ridurre ulteriormente le emissioni e promuovere un trasporto più ecologico.

Vi invitiamo a leggere il Bilancio di Sostenibilità 2023 per scoprire in dettaglio le nostre iniziative e i risultati raggiunti. Siamo convinti che il nostro impegno verso la sostenibilità continuerà a generare valore per tutti i nostri stakeholder oltre contribuire positivamente al benessere della comunità e all'ambiente.



Il Direttore Generale  
Ing. Massimo Benedetti  
AMI - Azienda di Mobilità Integrata

# INDICE

PAG. 05 Premessa e Nota Metodologica

PAG. 06 Guida alla lettura

1. Identità  
Aziendale

PAG. 8

2. Sostenibilità

PAG. 25

3. Dimensione  
Sociale

PAG. 32

4. Dimensione  
Ambientale

PAG. 51

5. Dimensione  
Economica

PAG. 61

# Premessa e Nota Metodologica

Ami SpA comunica da diciotto anni con i suoi stakeholders tramite la redazione e la pubblicazione del Bilancio Sociale prima e di Sostenibilità poi.

Per il quinto anno consecutivo la Società ha deciso di pubblicare un Bilancio di Sostenibilità, che comprende alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU e che è stato redatto ispirandosi alle Linee Guida di ASSTRA, ai Sustainable Development Goals (SDGs) e ai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards) e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index) è pubblicato in appendice al presente documento ed è parte integrante dello stesso.

Il Bilancio fornisce informazioni qualitative e quantitative relative ai temi ambientali, sociali, economici e sulla governance, prendendo in considerazione tutti le parti interessate oltre al contesto in cui si trova ad operare.

Il periodo di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è l'intero esercizio di riferimento, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, così come il bilancio di esercizio, ed è approvato dall'Assemblea dei Soci del 03/10/2024. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività, i dati vengono confrontati con gli anni precedenti. Eventuali revisioni significative ai dati quantitativi presentati nelle precedenti pubblicazioni, per errori o modifiche nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell'attività, vengono evidenziate nei corrispondenti capitoli, così come i relativi criteri di ricalcolo ed effetti.



# Guida alla lettura

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è l'esito di un percorso di formazione, analisi e verifica interna di come la sostenibilità orienti scelte, attività e servizi dell'azienda finalizzato a misurare e comunicare ai diversi stakeholders il valore economico, sociale e ambientale prodotto.

Il Bilancio di sostenibilità di AMI S.p.A. è articolato in 5 sezioni.

**L'IDENTITÀ AZIENDALE:** descrive l'assetto istituzionale, la storia, i valori e principi di riferimento, il disegno strategico aziendale. Sono illustrati i servizi offerti, i clienti e i territori gestiti, il sistema di governance interna in termini di composizione e funzioni degli organi.

**SOSTENIBILITÀ:** vengono esposti i risultati ottenuti in riferimento agli impegni e programmi e agli effetti sui singoli portatori di interesse. Rappresenta la mappa degli stakeholders dell'azienda. Vengono riportati i sistemi di gestione e le certificazioni.

**LA DIMENSIONE SOCIALE:** illustra le iniziative intraprese nell'anno a favore dei passeggeri, dei lavoratori, dei cittadini e delle comunità locali sull'accessibilità del servizio e sui canali e gli strumenti di comunicazione utilizzati per raggiungere i clienti. Vengono illustrate le politiche di gestione delle risorse umane – personale viaggiante e non viaggiante - anche in termini di formazione e sviluppo, valutazione, remunerazione, politiche di welfare aziendale, salute e sicurezza, comunicazione interna e relazioni industriali.

**LA DIMENSIONE AMBIENTALE:** descrive l'impegno della società nei confronti dell'ambiente per ridurre gli impatti delle attività aziendali. Vengono riportati i consumi di materie prime, materiali e risorse naturali, i consumi energetici, gli scarichi idrici, emissioni in atmosfera, contaminazioni del suolo e le modalità di gestione dei rifiuti e delle emergenze.

**LA DIMENSIONE ECONOMICA:** questa parte è integrata con il bilancio di esercizio e rappresenta la performance economica dell'Azienda in termini di valore aggiunto generato, distribuito e trattenuto. Vengono descritte anche le procedure di approvvigionamento e delle forniture aziendali.



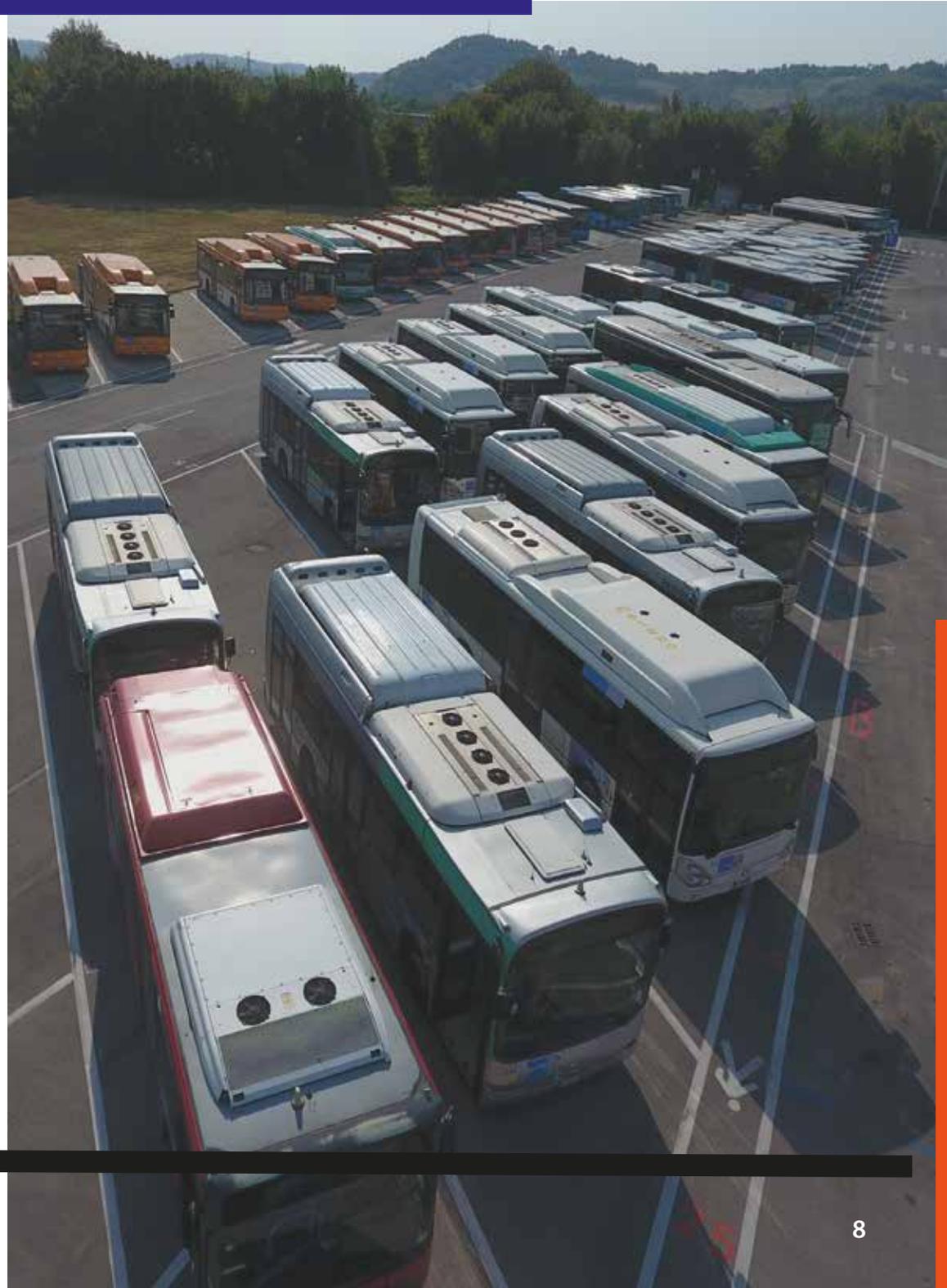
# Obiettivi ONU



1. Povertà zero
2. Fame zero
3. Salute e benessere
4. Istruzione di qualità
5. Uguaglianza di genere
6. Acqua potabile e strutture igienico-sanitarie
7. Energia pulita e accessibile
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
9. Industria, innovazione e infrastrutture
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzione responsabili
13. Agire per il clima
14. La vita sott'acqua
15. La vita sulla terra
16. Pace, giustizia e istituzioni forti
17. Partnership per gli obiettivi

# 1. IDENTITA' AZIENDALE

Il nostro lavoro, il nostro impegno



# Ami S.p.A.

IDENTITÀ

70 Comuni  
5 Province  
98 linee attive  
oltre 3.400 fermate  
65 fermate intelligenti

6 mln  
i Km percorsi

6

CERTIFICAZIONI  
ISO 9001 qualità  
ISO 14001 ambiente  
SA 8000 responsabilità sociale  
ISO 37001 anticorruzione  
PdR 125 parità di genere  
ISO45001 sicurezza sul lavoro

DIMENSIONE AMBIENTALE

67 bus a metano  
124 bus a gasolio

95 %  
dotati di pedana

917,24 TEP/a

1.111.811 Smc  
consumi metano

1.373,2 TEP/a

1.346.271 Kg  
consumi gasolio

7,85 anni età media

78 % Km TPL percorsi  
da bus euro 6  
o sup (anno 2023)

6.072 Kg  
rifiuti prodotti

84 %  
rifiuti a recupero

DIMENSIONE SOCIALE

245 dipendenti  
10 % under 40  
84 % personale  
viaggiante

96,33 %  
i dipendenti con  
contratto a  
tempo  
indeterminato

12  
nuovi assunti

10.090 Like  
sulla pagina FB

1012 followers  
su Instagram

DIMENSIONE ECONOMICA

23,81 mln  
di euro  
il valore economico  
generato

1927 ore  
di formazione erogata

63 % per sicurezza

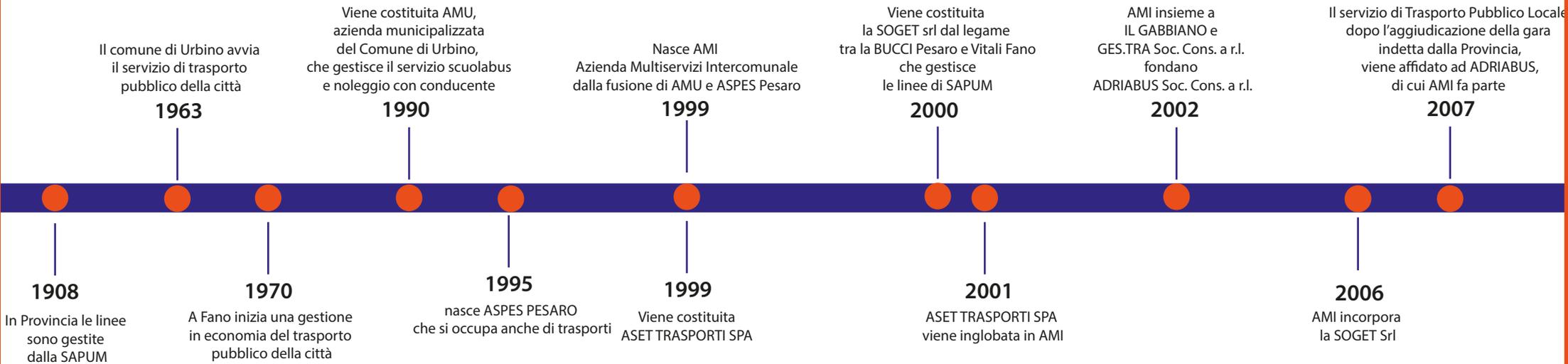
8,27 ore medie di  
formazione  
annuale  
per dipendente

21.533 chiamate  
al call-center

20,75 mln  
di euro  
il valore economico  
distribuito  
agli stakeholders

3,06 mln  
di euro  
il valore economico  
reinvestito in azienda

# STORIA



# Mission e Strategie

AMI ha come missione principale quella di assicurare l'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, garantendo la mobilità integrata delle persone nell'ambito del territorio; offrire quindi, ai cittadini, un mezzo di trasporto accessibile ed economico, sicuro, pratico e rispettoso dell'ambiente, vicino ai bisogni delle persone.

La "linea" per una mobilità sostenibile	L'impegno di Ami
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare servizi sostenibili dal punto di vista ambientale ed efficaci ed efficienti mediante una programmazione integrata di servizi ed infrastrutture</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ami pianifica i propri servizi confrontandosi con i bisogni del cliente e con gli attori pubblici del territorio</li><li>• Ami con le ditte socie di Adriabus, ottimizza la pianificazione del servizio pubblico nel territorio</li><li>• L'azienda monitora costantemente le nuove tecnologie che consentano l'utilizzo di carburanti alternativi ai combustibili fossili tradizionali, che possano ridurre significativamente le emissioni di sostanze inquinanti</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumentare gli investimenti in innovazione tecnologica e servizi integrati</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prosegue il rinnovo del parco veicoli ricercando e adottando le soluzioni tecnologicamente più avanzate disponibili</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitorare dati e informazioni per pianificare servizi più efficaci ed efficienti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ami si avvale di diversi strumenti per monitorare le abitudini e la soddisfazione dei propri clienti, in una prospettiva di miglioramento continuo del servizio</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere nuove sistemi di ticketing innovativi, incentivando l'integrazione tariffaria</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I sistemi di bigliettazione sono sempre più orientati verso la dematerializzazione dei titoli di viaggio con l'introduzione di nuove tecnologie, grazie anche ai protocolli sottoscritti con la Regione Marche "Potenziamento del sistema di infomobilità Regione Marche" del 29/07/19 e "Implementazione del sistema unico di bigliettazione elettronica per servizi TPL regionale e locale" del 27/08/2019</li></ul>

# In ogni viaggio...

AMI ha come obiettivo principale la soddisfazione della propria clientela (Adriabus, Enti locali, ecc.) oltre che di tutti gli utenti del trasporto pubblico locale in applicazione dei requisiti previsti dal Sistema Qualità ISO 9001.

Nell'erogazione del servizio di trasporto pubblico, AMI rispetta i principi fondamentali, pubblicati nella Carta dei servizi, revisionata annualmente, redatta dalla Società consortile Adriabus, di cui AMI fa parte e disponibile per la consultazione sul sito istituzionale [www.adriabus.eu](http://www.adriabus.eu).

## 1. Uguaglianza ed imparzialità:

La Società si impegna a garantire agli utenti:

- uguaglianza dei diritti degli utenti, inteso come divieto di ogni ingiustificata discriminazione per motivi di razza, sesso, lingua, religione ed opinioni politiche;
- accessibilità ai servizi di trasporto, ed alle relative infrastrutture, degli anziani e dei portatori di handicap, attraverso la progressiva adozione di iniziative volte ad adeguare le modalità di erogazione del servizio alle esigenze di tutte le categorie di utenti.

## 2. Continuità:

Ami S.p.A. si impegna a garantire:

- servizi di trasporto continui, regolari e senza interruzione;
- nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo, stati di necessità indipendenti dalla volontà della Società, adeguata informativa esterna, volta ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.



# ... trasportiamo valori

## 3. Partecipazione:

AMI si impegna a fornire informazioni alla clientela ed è riconosciuto il diritto di accesso alle informazioni che interessano il cliente.

- il cliente ha il diritto di produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio, inoltrare reclami;
- periodicamente vengono acquisite le valutazioni dell'utenza circa la qualità del servizio erogato, nella convinzione che sapere cosa gli utenti pensano di AMI e cosa si aspettano quando scelgono il servizio erogato sia una necessità e opportunità di miglioramento.

## 4. Efficienza ed efficacia:

La Società, al fine di erogare un servizio efficiente ed efficace, adotta tutte le misure idonee e necessarie al raggiungimento degli obiettivi o al miglioramento degli stessi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'utilizzo del sistema (AVM) di rilevazione satellitare sui bus, grazie al quale può essere monitorata in tempo reale la puntualità delle corse, fornendo nel contempo informazioni alla clientela sull'orario di transito mediante display elettronici nelle principali fermate.

## 5. Libertà di scelta:

AMI garantisce, per la sua parte, insieme a tutti gli altri Enti, il diritto alla mobilità dei cittadini, assumendo iniziative atte a facilitare la libertà di scelta tra tutte le soluzioni presenti.



**Goal 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

**11.2** Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani

# Stato ed Evoluzione del Trasporto Pubblico

AMI definisce gli obiettivi per il futuro e il modo di operare basandosi sulla normativa vigente in materia di trasporto pubblico che, brevemente, viene di seguito tratteggiata. La Direzione esplicita le proprie strategie nell'analisi del contesto, approvata dal CdA.

## Stato ed evoluzione del trasporto pubblico in Italia – Il quadro normativo italiano e comunitario.

Nel 1997, il legislatore nazionale, con il decreto "Burlando" - D.Lgs. n. 422/1997, ha delineato il perimetro normativo per la disciplina dei servizi di trasporto pubblico passeggeri su strada e per ferrovia.

Da allora gli interventi legislativi sono stati numerosi, a testimoniare la rilevanza che il settore rappresenta per la collettività ed è di tutta evidenza che, ad oggi, questo percorso non è ancora concluso. La scelta prevalsa è stata quella di spingere il settore verso livelli di concorrenza crescenti, per conseguire una migliore efficienza, a fronte, tuttavia, di diverse criticità dovute ad esigenze legittime che hanno potuto essere conciliate, quando è stato possibile, con molta difficoltà. Alla fine del 2009 è entrato in vigore il Regolamento CE n. 1370/2007, finalizzato a definire le modalità di intervento, da parte delle competenti Autorità, nel settore dei trasporti pubblici di passeggeri, per garantire la fornitura di servizi di interesse generale che siano, tra l'altro, più numerosi, più sicuri, di migliore qualità o offerti a prezzi inferiori a quelli che le regole del mercato consentirebbero di fornire. A tale scopo esso stabilisce le condizioni alle quali le Autorità competenti compensano gli operatori di servizio pubblico per i costi sostenuti e/o conferiscono loro diritti di esclusiva in cambio dell'assolvimento, degli obblighi di servizio pubblico. Questa normativa articolata e molto tecnica, che in questa sede non appare opportuno approfondire, attualmente prevede che le modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale siano costituite dalla gara oppure mediante gara cosiddetta a doppio oggetto ed infine mediante affidamento in house laddove ne sussistano le condizioni. Con la L. n. 228/12 (c.d. Legge di Stabilità 2013), è stato istituito il Fondo Unico nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del TPL, anche ferroviario, nelle Regioni a Statuto ordinario.

Ad oggi i fondi statali vengono trasferiti alle Regioni sulla base del criterio della spesa storica; criterio di più semplice applicazione per lo Stato ma che indubbiamente comporta evidenti elementi di disequilibrio, la perpetuazione nel tempo di iniquità di distribuzione dei trasferimenti e la possibilità di insostenibilità finanziaria nel lungo periodo. Il criterio dei fabbisogni standard, elaborato per le 16 Regioni a statuto ordinario, poggia invece sull'idea che le necessità finanziarie di una Regione sono espressione delle caratteristiche territoriali e degli aspetti sociodemografici della popolazione residente

## Stato ed evoluzione del trasporto pubblico locale nelle Marche – Il quadro normativo regionale

La nostra Regione ha recepito le indicazioni di cui al Decreto “Burlando”, con la L.R. n. 45/1998 “Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale” ed in particolare ha previsto la redazione di Programmi triennali dei Servizi. A tale normativa, si è affiancata la L.R. n. 6/2013 “Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico regionale e locale”, che ha stabilito nuove regole di governance del settore, sulla base anche di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2013, ed è incentrata sulla necessità di efficientare il servizio di trasporto pubblico in un periodo di risorse economiche decrescenti.

L’istituzione del Fondo nazionale trasporti ha anche consentito di disporre di un raffronto complessivo sulle risorse assegnate annualmente alle singole Regioni, dal quale si evince in modo inequivocabile come alla nostra Regione sia attribuita una quota per abitante che la colloca all’ultimo posto tra le 16 Regioni a statuto ordinario e che è circa la metà pro capite rispetto a quella destinata a Regioni con caratteristiche demografiche analoghe o simili a quelle delle Marche. Da questa analisi è emersa la necessità che venga avviato, a livello governativo, un confronto, oltre che sui costi standard, anche sui fabbisogni standard, in modo da riequilibrare profondamente i trasferimenti statali che si sono storicizzati senza un reale collegamento con parametri fondamentali come la popolazione, la dimensione territoriale e la dispersione demografica. Un documento programmatico molto importante per le aziende che operano nel settore è quello adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1085 del 22 luglio 2013. Si tratta degli elaborati del nuovo Programma Triennale Regionale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (PTRS) per il 2013-2015, approvato in modo definitivo con DACR n. 86 del 22/10/2013.

Con tale PTRS la Regione Marche ha inteso affrontare la razionalizzazione e l’efficientamento dei servizi di trasporto pubblico, facendo seguito alle azioni già messe in campo in precedenza a seguito della riduzione delle risorse destinate al TPL: un primo obiettivo è stato raggiunto prevedendo, nella L.R. n. 6/13, una programmazione unitaria a livello regionale dei servizi integrati gomma-ferro individuando, come bacini ottimali per la gestione, quelli coincidenti con il territorio di ciascuna Provincia; ulteriore obiettivo cui tendere è quello di raggiungere una maggior efficienza ed efficacia del sistema del trasporto pubblico attraverso un più elevato livello di competitività del sistema ed una più funzionale organizzazione dei servizi.

## Evoluzione in AMI S.p.A.

Lo scenario in cui si trova ad operare AMI è piuttosto variabile, sia in relazione al contratto di servizio, scaduto nel 2013, cui hanno fatto seguito delle proroghe tecniche per periodi piuttosto brevi, e a seguito delle quali non è stata ancora indetta, da parte della Regione Marche, nuova gara per l'affidamento del servizio stesso, sia per le problematiche generali dei mercati finanziari, dell'aumento dei servizi di rifornimento e della situazione dei trasporti in particolare.

## Natura giuridica AMI S.p.A.

AMI è una società a partecipazione pubblica che si occupa della gestione del servizio di TPL nella Provincia di Pesaro e Urbino (PU). Occorre precisare che AMI S.p.A. deve considerarsi Società meramente partecipata da Enti Pubblici, non essendo configurabile né l'ipotesi di controllo di diritto al n. 1 dell'art. 2359 C.C. (non detenendo alcun Socio la maggioranza dei voti in Assemblea), né l'esercizio di un'influenza dominante da parte di alcun Ente Socio (n. 2 dell'art. 2359 C.C.), ovvero di un controllo contrattuale (n. 3 dell'art. 2359 C.C.), e neppure la sussistenza di un controllo c.d. congiunto tra più Soci Pubblici.

## Il contesto operativo

Il 2022 è stato caratterizzato dalla rilevante crescita dei costi legati alla crisi energetica e dalla conseguente impennata inflazionistica. Lo stato di emergenza sanitaria se pur conclusasi nel mese di marzo 2022 ha continuato a condizionare l'andamento dei ricavi tariffari. A livello nazionale sono state stanziaste risorse destinate a compensare i maggiori costi sostenuti per l'acquisto del carburante e dell'energia e la riduzione dei ricavi tariffari subita dalle aziende del settore TPL.

## La società consortile Adriabus

Adriabus Soc. Cons. a r.l. nasce il 29/06/2002 tra imprese pubbliche e private con l'obiettivo di promuovere e coordinare azioni di interesse comune, ricercando e favorendo tutte le più opportune sinergie gestionali, con finalità di miglioramento qualitativo e di risparmio economico delle attività dei soci, nel rispetto dell'autonomia dei singoli. Adriabus dal 01/01/2003 gestisce il servizio di TPL nella Provincia di Pesaro e Urbino e, a seguito dell'aggiudicazione della gara, dal 01/07/2007 al 30/06/2013 tramite la sottoscrizione del contratto di servizio, esercitandolo attraverso le società che fanno parte del consorzio.

Alla scadenza, il contratto è stato più volte prorogato, da ultimo fino al subentro del nuovo gestore. Attualmente il termine dell'attuale proroga del servizio è il 30/09/2026.



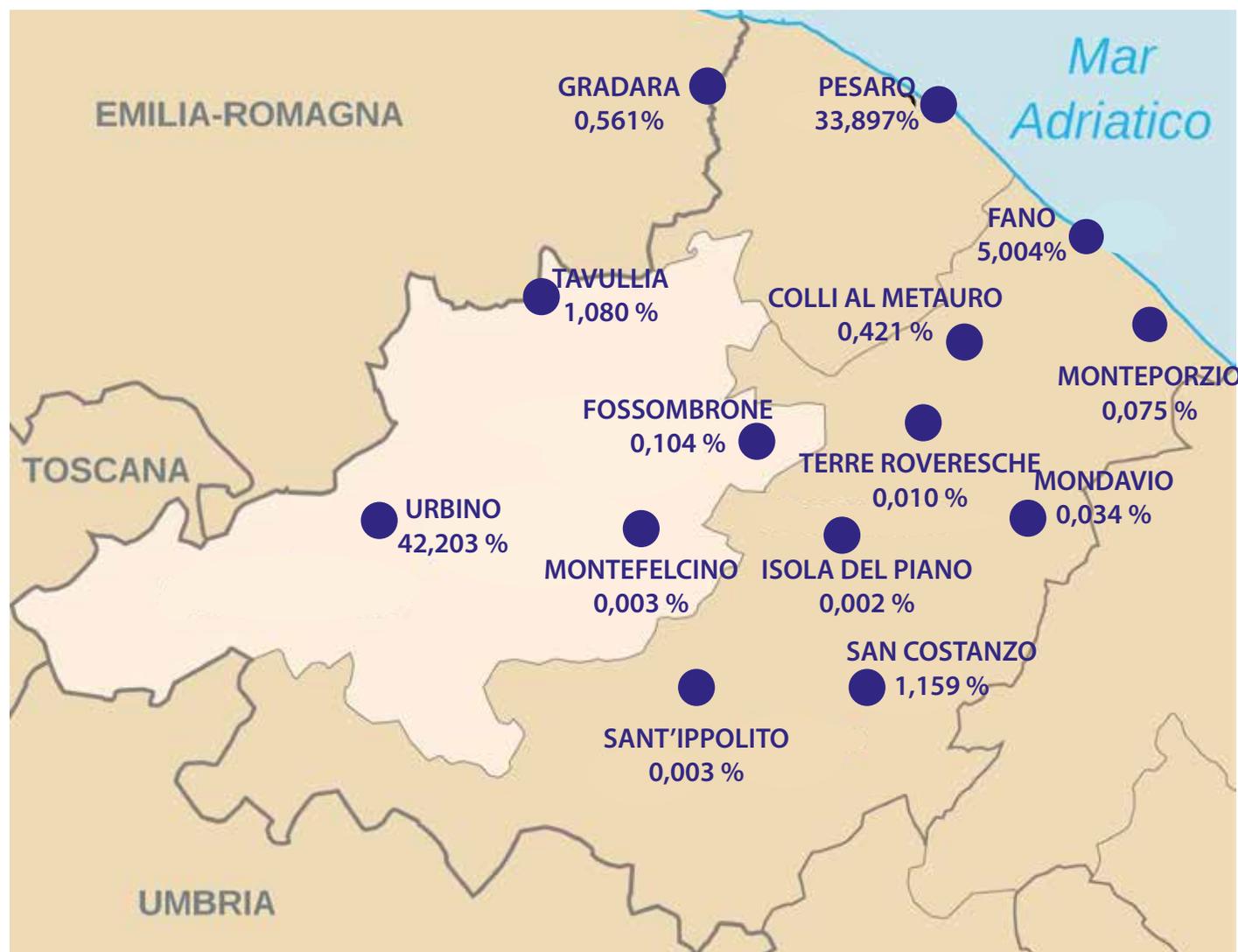
# La Struttura Organizzativa

## La proprietà: elenco dei Soci

I nostri Soci sono molti Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, che rivestono un ruolo determinante, in quanto non sono esclusivamente bacino di utenza, ma al contempo anche proprietari ed Enti concedenti il servizio, oltre al socio privato PROBUS Srl, costituita da aziende private di trasporto; ciò determina un continuo stimolo alla ricerca dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dei servizi offerti.

I nostri Soci partecipano al governo dell'Azienda esprimendo la volontà in sede assembleare, approvando il bilancio di esercizio.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato dai soci, è fissato in euro 5.304.000,00, ripartito in n. 102.000 azioni, del valore di euro 52,00 cadauna.



● PROBUS SRL  
15,444

## Gli organi di governance

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque amministratori

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili; l'attuale CdA eletto rimarrà quindi in carica fino all'approvazione del bilancio 2025. Il Presidente e i Consiglieri vengono scelti fra coloro che hanno una speciale competenza tecnico-amministrativa maturata presso Enti o aziende pubbliche o esperienze professionali e/o imprenditoriali in materia di trasporti e/o società commerciali, secondo lo Statuto societario e attraverso il criterio maggioritario dall'Assemblea societaria che ne determina anche la retribuzione.

Le retribuzioni di Presidente e Consiglieri sono pubblicate sul sito aziendale come previsto dal d.lgs 33/2013 alla sezione "società trasparente". I componenti del Consiglio di Amministrazione sono chiamati ai sensi di legge ad esprimere e sottoscrivere in modo trasparente l'assenza di conflitto di interesse e all'osservanza del divieto di concorrenza.

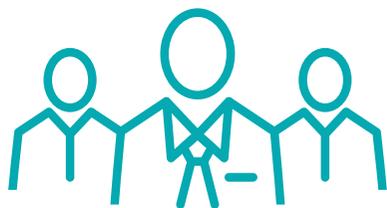
Pur non rientrando nella normativa cosiddetta sulle "quote rosa" - L. n. 120/2011 e al DPR n. 251/2012 in materia di parità di genere (non essendo una società "controllata" ai sensi della normativa vigente), dal 2020 è stata nominata Presidente del CdA la dott.ssa Lara Ottaviani, e dal 27/09/23 la consigliera Dott.ssa Michela Giogli con una presenza femminile pari al 40%. La Presidente del CdA non ricopre il ruolo di alto dirigente dell'organizzazione, è la rappresentante legale della Società e presiede il CdA, che è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, compresi i processi decisionali e il controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Il Consiglio d'Amministrazione predispone il Budget relativo ai singoli esercizi da sottoporre all'Assemblea dei soci, che lo approva; inoltre coordina l'azione di controllo per la sorveglianza anticorruzione attraverso l'Organismo di vigilanza. L'assemblea dei soci nomina il Collegio sindacale che vigila sull'osservanza delle leggi, dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. L'Assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, e ne nomina il presidente. I Sindaci restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

L'assemblea dei soci verifica l'andamento aziendale attraverso la relazione annuale presentata dal Consiglio di Amministrazione.

La Direzione Generale svolge un ruolo di proposta nell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile e le sottopone per l'approvazione al Presidente e al Consiglio d'amministrazione che le approva all'interno del bilancio aziendale.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, l'incarico di controllo legale dei conti è stato conferito alla Società di revisione contabile REA Srl Revisori Associati con delibera dell'Assemblea del 18/06/2020.



## Composizione degli organi di governo

### Consiglio di amministrazione

Presidente	Lara OTTAVIANI (fino al 28/07/2024) Ivan SANTI (dal 29/07/2024)
Consigliere	Giorgio BALDANTONI (dal 27/09/2023)
Consigliere	Michela GIOGLI (dal 27/09/2023)
Consigliere	Mauro ROSSI (dal 27/09/2023)
Consigliere	Lorenzo TEMPESTA (dal 27/09/2023)

### Direttore Generale (da dicembre 2006)

Massimo BENEDETTI - con delega a datore di lavoro per la sicurezza da gennaio 2022

### Collegio dei Sindaci

Presidente	Paolo BALESTIERI
Componente effettivo	Luigi BARTOLUCCI (dal 27/09/2023)
Componente effettivo	Marco VITALI
Componente supplente	Angelo GALDENZI
Componente supplente	Egiziano SANCHINI



## MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. N. 231/2001

AMI SPA, al fine di garantire l'integrità della società, rafforzare il sistema di controllo interno e assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001, in costante, continuo aggiornamento e adeguamento alle evoluzioni legislative, al quale debbono conformarsi tutti coloro che, a qualsiasi titolo, si trovino in rapporto con AMI SPA: ad es. dipendenti, fornitori, clienti, consulenti, collaboratori.

Gli elementi costitutivi del modello di gestione e controllo adottato sono rappresentati dai documenti di seguito approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società, consultabili e scaricabili sul sito web [www.ami-bus.it](http://www.ami-bus.it):

Codice Etico (Rev.02 del 24/05/2023)

Modello Organizzativo Gestionale – Parte Generale (Rev.03 del 20/10/2023), in uno con le Parti Speciali e la Metodologia di Analisi del Rischio, ad uso interno aziendale;  
Politica aziendale anticorruzione.

AMI SPA organizza, gestisce e programma l'implementazione del proprio Modello di gestione e controllo in maniera tale da garantirne l'aggiornamento e l'adeguamento alle evoluzioni normative in costante aumento, e da consentire la diffusione e la cristallizzazione, in azienda, di una cultura improntata al rispetto della legalità, dell'etica e della correttezza.

In particolare, in data 30.3.2023 il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha approvato la revisione 01 del Modello, aggiornandolo ed integrandolo con le novità introdotte dal D.Lgs. n. 75/2020 che, in attuazione della Direttiva Europea PIF del 2017, ha introdotto il reato di contrabbando e i reati contro la frode che lede interessi finanziarie UE; dal D.Lgs. n. 184/2021, che ha introdotto i reati perpetrati con strumenti di pagamento diversi dal contante, e dalla L. n. 22/2022, che ha introdotto i reati contro il patrimonio culturale.

Di conseguenza, alla Parte Generale del MOGC sono state apportate modifiche in relazione ai seguenti punti:

– introduzione di nuove fattispecie di reato nel Catalogo dei Reati Presupposto, previste dagli artt.:

25-sexiesdecies relativo al reato di contrabbando;

25-septiesdecies relativo ai delitti contro il patrimonio culturale;

25-duodevices relativo al reato di riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici;

25-octies.1 relativo ai delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (che richiama i reati di: indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti; detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti; frode informatica).

– approvazione della Parte Speciale H contenente indicazioni circa i flussi informativi da e verso l'O.D.V., che costituiscono requisito imprescindibile affinché il MOG abbia efficacia esimente.

– aggiornamento del Codice Etico.

Successivamente, in data 26.4.2023 il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha approvato la revisione 02 del modello, adeguato al D. Lgs. n. 24/2023, la quale ha determinato i seguenti interventi:

– modifica della Parte Generale e della Parte Speciale H, con adeguamento alla nuova normativa in materia di segnalazione di illeciti (D. Lgs. n. 24/2023 in vigore dal 15.7.2023), la quale è intervenuta anche sul D. Lgs. n. 231/2001, con innovazione dell'Art. 6.

Il nuovo D. Lgs. n. 24/2023, nello specifico, costituisce una rilettura in senso ampliativo della disciplina sino ad oggi vigente, sia tramite aumento del catalogo delle condotte meritevoli di segnalazione (estese anche a violazioni lesive degli interessi della UE), sia mediante previsione di nuovi canali di segnalazione (telefonica, con messaggistica, con divulgazione pubblica a mezzo social).

Di conseguenza, è stata modificata la procedura aziendale per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite (cd. whistleblowing), della quale è stata data evidenza mediante pubblicazione sia sul sito aziendale [www.ami-bus.it](http://www.ami-bus.it) sia sull'intranet, con formazione specifica e ampia diffusione a tutti i dipendenti.

Sono stati altresì attivati tutti i canali previsti dalla normativa: piattaforma web adeguata alla normativa e accessibile dal sito aziendale che consente, in condizioni di sicurezza, segnalazioni in forma nominativa o anonima, canale mail e utenza telefonica ad uso esclusivo dell'O.D.V.

Da ultimo, in data 20.10.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione 03 del modello, adeguato alla L. 9.10.2023 n. 137, la quale ha ampliato i reati presupposto ricadenti in due categorie già presenti (Art. 24 e Art. 25 octies.1). Di conseguenza, sono state aggiornate:

la Parte Speciale A, relativa ai reati contro la Pubblica Amministrazione (rev. 02 del 29/11/2023);

la Parte Speciale B, relativa ai reati societari (rev. 02 del 20/12/2023);

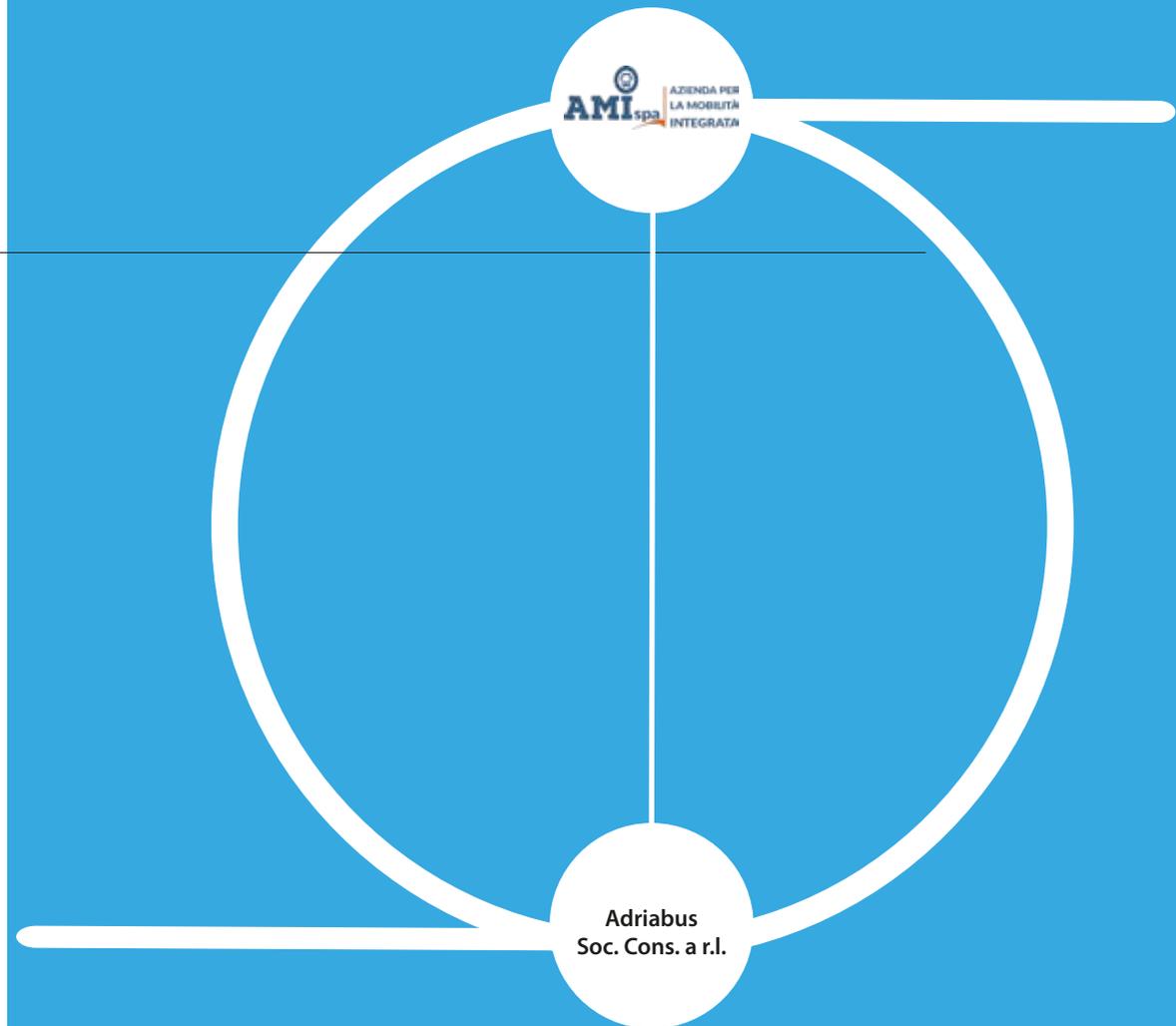
la Parte Speciale C, relativa ai reati di riciclaggio (rev. 02 del 30/01/2024).

In data 20/12/2023, infine, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione 02 della Metodologia e matrice dei Rischi, che rappresenta, di fatto, la procedura attraverso la quale l'Azienda ha valutato e ponderato l'esposizione al rischio con riferimento alle singole ipotesi di reato presupposto.

# La Struttura Indiretta

AMI detiene partecipazioni in società che operano nel settore del trasporto di persone ed in quello turistico-ricettivo, strategiche dal punto di vista delle sinergie che possono offrire.

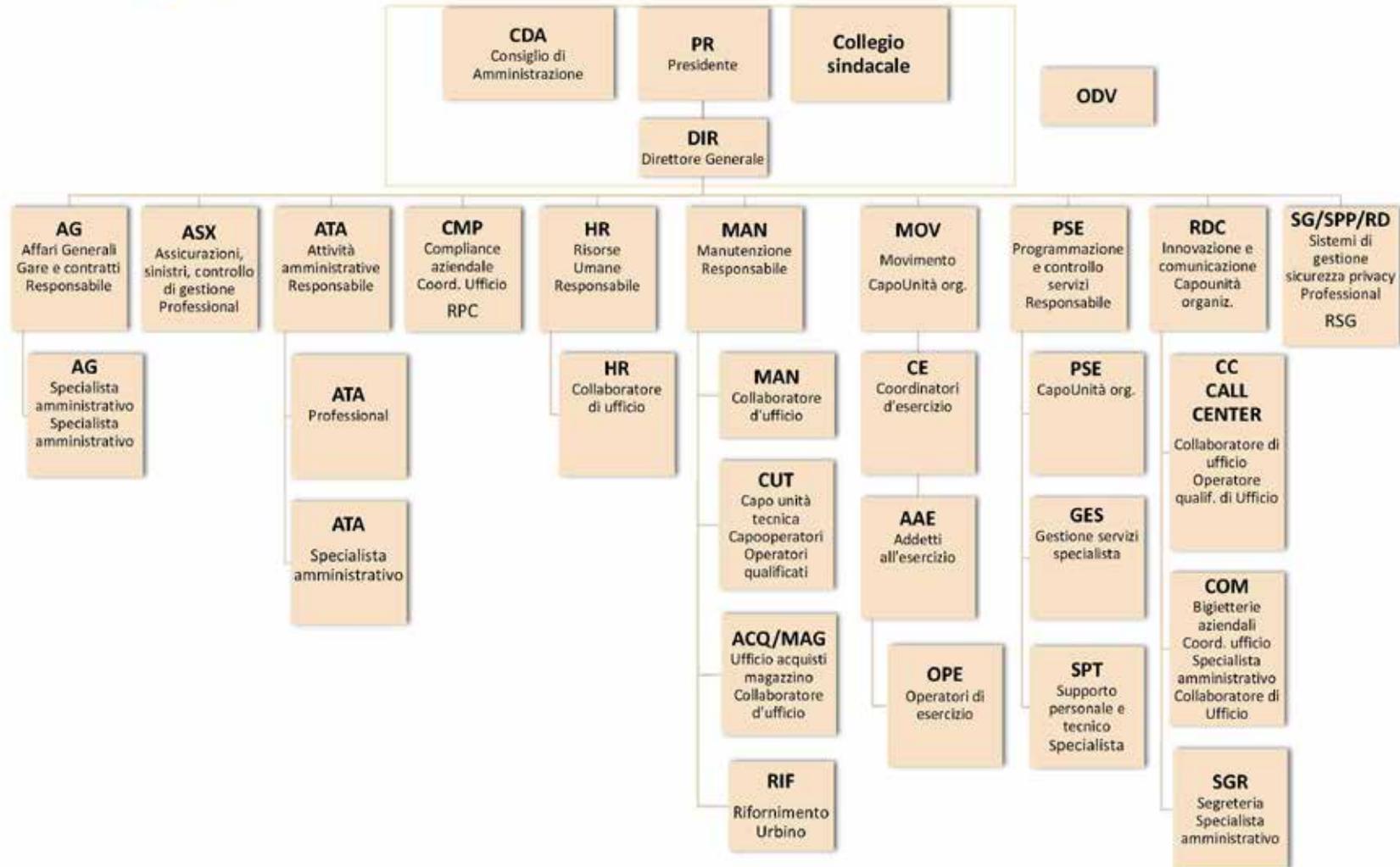
PARTECIPATA	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE	%
Adriabus Soc. Cons. a r.l.	1.000	5.153	46,85%



# ORGANIGRAMMA



## ORGANIGRAMMA AZIENDALE



# Servizi offerti

Il servizio di trasporto pubblico su gomma è affidato ad Adriabus Soc. Cons. a r.l., mette in collegamento 70 comuni con 98 linee. Il Servizio Urbano è erogato nelle città di Fano, Pesaro, Urbino, Fossombrone e Terre Roveresche.

Circa il 70% del servizio viene realizzato da Ami S.p.A.

**70  
comuni**

**98  
linee**



**Provincia  
Pesaro - Urbino**



TIPOLOGIA	TRAFFICO KM GENERATO 2021	TRAFFICO KM GENERATO 2022	TRAFFICO KM GENERATO 2023
TPL Extraurbano	3.503.293,50	3.652.159,16	3.736.285
TPL Urbano Urbino	1.047.477,26	1.067.381,54	1.023.442
TPL Urbano Pesaro	746.985,09	743.653,52	799.819
TPL Urbano Fano	701.055,67	701.405,88	736.953
<b>Totali</b>	<b>5.998.811,52</b>	<b>6.164.600,10</b>	<b>6.296.499</b>

**6.296.499**  
i Km percorsi

**3.400**  
fermate

**65**  
fermate  
con display

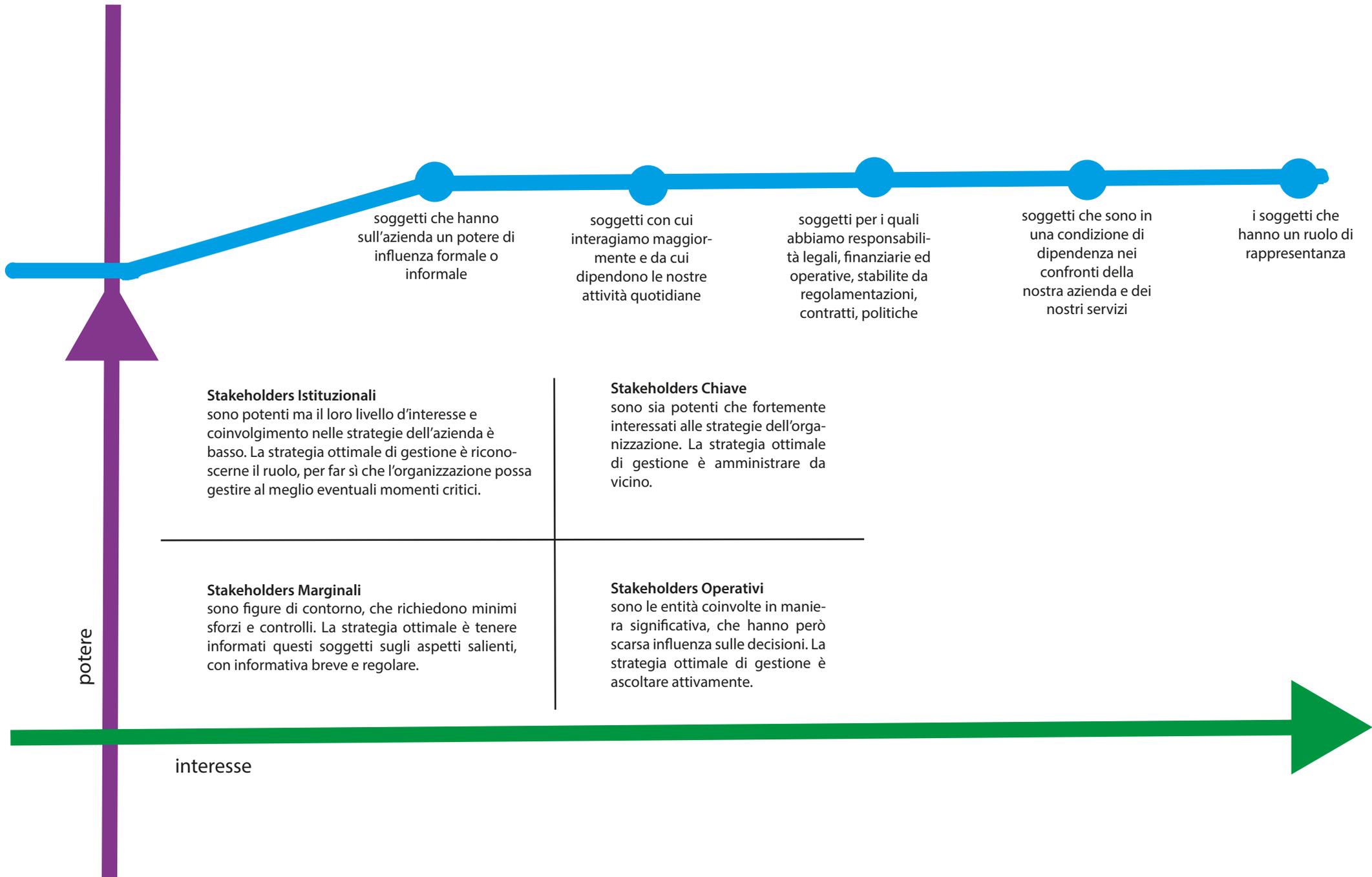
## 2. SOSTENIBILITA'



# Gli stakeholders

AMI ritiene indispensabile l'impegno degli stakeholders ad operare secondo i principi della norma SA8000, qualora il sistema non fosse già in essere presso gli stessi; AMI pone particolare attenzione all'informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento di tutti i principali stakeholders.





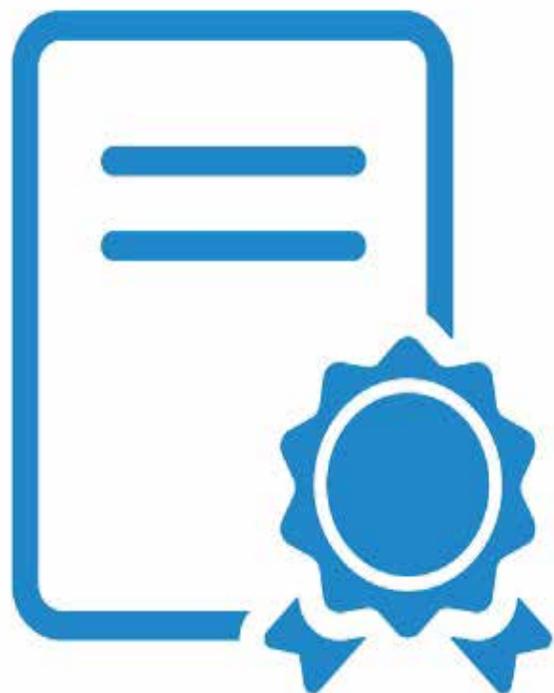
# I Fornitori

## I FORNITORI GRI 2-6

I fornitori rivestono un ruolo fondamentale nel processo produttivo e coprono una variegata quantità di tipologie merceologiche. Tra le tipologie prevalenti, alcune riguardano in modo peculiare le attività tipiche del servizio di trasporto pubblico, quali fornitura di autobus, ricambi, carburante, servizio di manutenzione full-service mezzi, pneumatici; altre, invece, possono ritenersi complementari al servizio, ma non per questo meno significative, come quelle di rifornimento e pulizia dei mezzi, sistemi di validazione georeferenziazione degli autobus sul territorio.

Attraverso una accurata analisi della catena di fornitura Ami è in grado di definire le soluzioni contrattuali più corrette in rapporto alla natura del fornitore, sia attraverso regole che definiscono il modo trasparente il rapporto tra le parti, sia attraverso le clausole che regolano il rapporto economico e il rispetto in materia amministrativa e di sicurezza.

# Sistemi di gestione e certificazioni



I sistemi di gestione e le loro certificazioni sono strumenti che supportano l'organizzazione nella gestione efficace dei processi aziendali, nel loro costante monitoraggio, nel miglioramento continuo, nella loro compliance ai vincoli normativi ed ai livelli di qualità stabiliti.

Il campo di applicazione delle certificazioni che Ami ha conseguito è "Attività di progettazione ed erogazione di servizi di trasporto pubblico locale di linea ed a chiamata nonché per l'erogazione del servizio di noleggio autobus con conducente (settore EA:31)". L'Alta Direzione aziendale è sempre attenta ad analizzare il contesto in cui l'organizzazione si trova ad operare; i Responsabili di Funzione hanno preso parte alla valutazione dei rischi (risk based thinking) ed opportunità in relazione a tutti gli aspetti significativi in termini di qualità, ambiente, ai requisiti di legge applicabili ed ai fattori sia interni che esterni all'organizzazione stessa.

L'impegno per la qualità è riscontrabile a tutti i livelli, attraverso una leadership responsabile e diffusa. AMI mantiene sempre attivo l'impegno per una gestione aziendale nel rispetto di tutti i requisiti di responsabilità sociale previsti dallo standard SA8000 e dalle leggi vigenti ed applicabili al proprio settore di attività e alla propria realtà operativa.

Mediante i sistemi di gestione AMI monitora gli impatti più significativi dell'organizzazione, affronta in modo sistemico la gestione degli aspetti che hanno una maggiore ricaduta sull'ambiente. Il sistema di gestione ambientale fornisce indicazioni sia per ridurre e prevenire gli impatti negativi sull'ambiente, sia per garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalle disposizioni obbligatorie per la tutela ambientale. All'inizio del 2023 AMI, sul solco della profusione del massimo impegno alla diffusione e al consolidamento di una cultura aziendale improntata ai principi di lealtà, trasparenza e responsabilità, ha articolato e implementato un Sistema di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma internazionale UNI ISO 37001:2016, provvedendo alla nomina di un RPC e di un RSG con il compito di supervisionare, organizzare, controllare l'attuazione delle procedure anticorruzione, integranti il più ampio documento programmatico costituito dal MOGC ex D. Lgs. n. 231/2001.

L'insieme delle procedure del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione è stato strutturato sulla base di un'attività capillare di risk assessment condotta a partire dall'Analisi del contesto, di numerosi audit con ogni ufficio, dell'attivazione di processi di due diligence e dell'inserimento di clausole anticorruptive nei modelli contrattuali aziendali. Nella primavera 2023, il sistema è stato certificato conforme alla norma UNI ISO 37001:201 e a marzo 2024, è stata ottenuta dall'Ente certificatore la conferma circa il mantenimento del certificato di conformità alla predetta normativa.

Ad ottobre 2023 Ami ha ottenuto anche la certificazione del sistema di gestione per la parità di genere ai sensi della PdR 125:2022, tra le prime aziende italiane del settore del trasporto pubblico locale ad ottenere questo riconoscimento, grazie al suo impegno nel sostegno dei valori di diversity, equity and inclusion.

A fine 2023 ha voluto certificare il suo impegno nel migliorare i livelli di salute e sicurezza e prevenire e minimizzare i rischi ed i pericoli a cui possono essere esposti tutti i lavoratori, conseguendo la certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro ai sensi della norma UNI EN ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro.

# CERTIFICAZIONI

prossimi obiettivi

**2003**  
**UNIENISO 9001**  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
  
PROSSIMO RINNOVO 09/09/2027

**2006**  
**SA8000**  
RESPONSABILITA' SOCIALE  
D'IMPRESA  
  
PROSSIMO RINNOVO 03/03/2027

**2008**  
**UNIENISO 14001**  
SISTEMA DI GESTIONE  
AMBIENTALE  
  
PROSSIMO RINNOVO 13/03/2026

**2023**  
**UNIENISO 37001**  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE  
  
PROSSIMO RINNOVO 04/05/2026

**UNIENISO 45001:2008**  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA SALUTE E  
SICUREZZA  
SUL LAVORO  
  
PROSSIMO RINNOVO 27/12/2026

**PDR 125:2022**  
SISTEMA DI GESTIONE PER  
LA PARITA' DI GENERE  
  
PROSSIMO RINNOVO 17/10/2026

**UNI EN ISO 13816:2002**  
QUALITA' DEL SERVIZIO  
DEL TPL

**UNI EN ISO 39001:2016**  
SISTEMA DI GESTIONE PER  
LA SICUREZZA STRADALE

**UNI EN ISO 50001:2018**  
SISTEMA DI GESTIONE  
DELL'ENERGIA

### **Comitato Salute e Sicurezza e Social Performance Team:**

Rappresentanti del Senior Management Ivan SANTI, Massimo BENEDETTI

Rappresentanti dei lavoratori per la SA8000 Valeria ALESSANDRINI, Guglielmo CATALDO, Cesare SANCHIONI

### **Comitato Guida per la Parità di Genere ai sensi della PdR 125:2022:**

Ivan SANTI Presidente

Massimo BENEDETTI Direttore Generale

Lorenza DE ANGELIS Risorse Umane

Francesca BELLUCCI Sistemi di gestione

### **Energy Team**

Ruggiero SERIO- Energy Manager aziendale;

Massimo BENEDETTI - Direttore Generale

Francesca BELLUCCI - Sistemi di gestione

### **NOVITÀ 2024**

#### **LA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA UNI ISO 50001:2018**

Il costante impegno al miglioramento continuo, in particolare nella lotta al cambiamento climatico, ha portato Ami ad adottare un sistema di gestione dell'energia ai sensi della norma UNI EN ISO 50001:2018, per migliorare le prestazioni energetiche e razionalizzare il consumo di energia, riducendo l'impatto ambientale, comprese le emissioni di gas serra. A marzo del 2024, il sistema è stato certificato conforme alla norma UNI ISO 50001:2018 dall'Ente certificatore RINA.



# 3. DIMENSIONE SOCIALE

Ogni persona ha un ruolo fondamentale nel garantire la qualità dei servizi.



# Clienti - Passeggeri

Obiettivo primario di AMI è la soddisfazione dei propri clienti.

La Società considera parte essenziale della sua mission la partecipazione attiva alla vita della collettività come ogni azienda moderna, efficiente, competitiva e radicata nel territorio. Far parte di una comunità significa collaborare al suo sviluppo economico e dedicare risorse ed impegno al benessere sociale.

Ami concretizza l'attenzione al cliente su 4 fattori principali:

- accessibilità
- comfort
- sicurezza
- agevolazioni





## Informare per muoversi meglio

AMI è impegnata ad assicurare la più ampia e chiara informazione sui servizi erogati al fine di favorirne ed agevolarne l'utilizzo.

Il miglioramento continuo del rapporto con la clientela costituisce da sempre una delle priorità della strategia aziendale di AMI.

A tal fine, l'Ami S.p.A. ha costruito nel tempo un complesso articolato di canali informativi e contatto con il cittadino, sia tradizionali che digitali.



Biglietterie



Rivendite



Autobus



Conducenti



Paline  
Intelligenti



Call-Center



Sito Web



App



Social



Google  
Maps e Moovit

**21.533 chiamate**  
al call-center

**10.090 Like**  
sulla pagina FB

**1012**  
follower su  
Instagram

## Call - Center

Il Call - Center Adriabus è gestito da Ami.

E' uno strumento che fornisce ai clienti informazioni omogenee, chiare, aggiornate ed il più possibile complete, garantendo uniformità ed equità di accesso per tutti.

Il call - center è attivo tutti i giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 18.00, fornisce costantemente informazioni alla Clientela.



800 664332



0722 376738



[www.adriabus.eu](http://www.adriabus.eu)



[info@adriabus.eu](mailto:info@adriabus.eu)



Pagina  
Facebook -  
Profilo Instagram e LinkedIn



App  
Adriabus e  
Mooneygo

## Pagina Facebook

E' attiva la pagina Facebook Adriabus Trasporto Pubblico, la pagina al 31/12/2023 ha ottenuto 10.090 like sulla pagina.

La pagina viene utilizzata per fornire alla clientela informazioni di servizio, ma anche per promuovere servizi, nuove linee ed informazioni sulle attività dell'azienda.

## Instagram

Il profilo Instagram permette di far conoscere alla clientela promozioni e offerte ,ma non solo, attraverso le immagini racconta l'azienda.

## Chat on-line

Chat on-line è un servizio di instant messaging, presente sul sito Adriabus, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 18.00, che permette al cliente di chiedere informazioni in tempo reale.

## WHATSAPP

E' stato attivato il numero 3429934399 per ricevere tutte le modifiche o novità in tempo reale sul servizio ma anche chiedere informazioni.



## App MOONEYGO e App brandizzata Adriabus

App My Cicero e App Adriabus sono delle applicazioni gratuite presenti nei 2 store Google Play ed Apple esclusivamente dedicate al servizio di trasporto pubblico erogato da Adriabus.

## Instagram



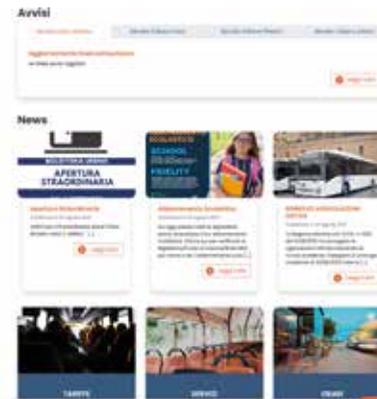
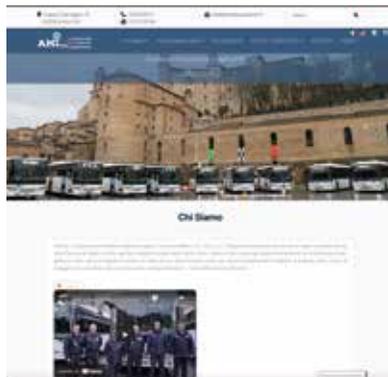
Data la diffusione tra i ragazzi del social “fotografico” l’Ami S.p.A. ha deciso di attivare questo canale informativo.

La pagina presenta 1012 follower.



## LinkedIn

Adriabus nel 2020 ha scelto di essere presente con una pagina istituzionale sulla piattaforma LinkedIn, la rete social ad utilizzo esclusivamente professionale.

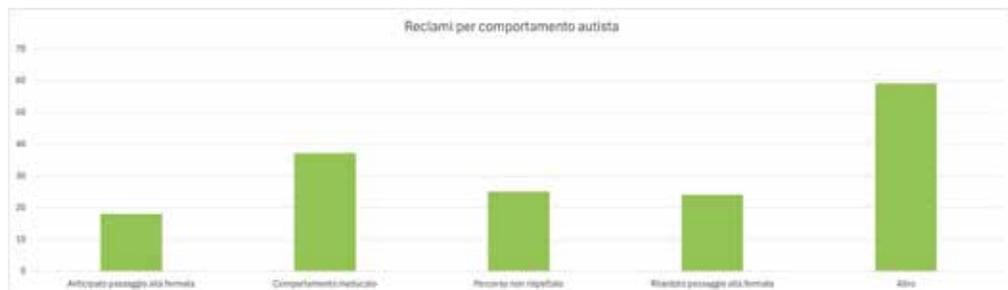
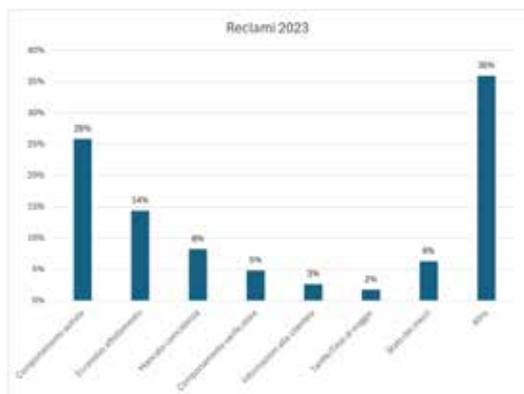


## Sito Web

Continuamente aggiornati il sito [www.amibus.it](http://www.amibus.it) e [www.adriabus.eu](http://www.adriabus.eu)

## Segnalazioni, suggerimenti e reclami

Sul sito internet è attiva la possibilità di inserimento interattivo del reclamo con lo scopo di facilitarne la gestione; ogni reclamo e suggerimento viene registrato ed analizzato al fine di fornire risposte in tempi molto brevi.



## Gestione oggetti rinvenuti

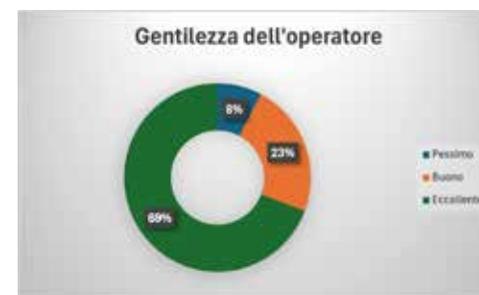
Nell'anno 2023 sono stati rinvenuti e riconsegnati ai legittimi proprietari 63 oggetti.

## Innovazione tecnologica

Tutti gli autobus sono dotati di sistema AVM Automatic Vehicle Monitoring integrato con altri sistemi di rilevazione dati; è un sistema che consente di monitorare diverse grandezze relative ai veicoli in movimento (es. posizione, percorso, velocità, diagnostica dei componenti meccanici, ecc..).

## Customer Satisfaction

Adriabus monitora la Customer Satisfaction della propria clientela sui servizi offerti mediante un questionario on – line disponibile sul sito ufficiale. Grande apprezzamento del cliente nei confronti dei servizi offerti dall'azienda.



# Il Sistema Tariffario

Il sistema tariffario viene definito dagli Enti Affidanti, come previsto dal DGR n. 1036 del 08 agosto 2022; considerato che il servizio di TPL è stato affidato alla Soc. Cons. Adriabus, i titoli di viaggio vengono emessi da quest'ultima.

Il sistema tariffario è a fasce chilometriche per il servizio extraurbano ed a tempo per il servizio urbano.

I titoli di viaggio, delle diverse tipologie quali biglietti di corsa semplice, biglietto orario, bi-orario, giornaliero, abbonamenti mensili, annuali, annuali scolastici sono acquistabili presso:

- le biglietterie Adriabus,
- rivendite autorizzate,
- emettitrici automatiche a bordo
- tramite App

**Titoli di viaggio agevolati e speciali pensati per particolari esigenze di mobilità integrata**

## Agevolazioni

Le agevolazioni tariffarie hanno un duplice scopo:

- dare vantaggi concreti ai clienti che utilizzano in modo continuativo il servizio
- incentivare l'utilizzo del sistema integrato di mobilità fidelizzando i passeggeri.

## ACCORDO QUADRO

Stipulato tra Adriabus e Provincia di Pesaro-Urbino a cui aderiscono n. 46 Enti, con la finalità di accrescere l'utilizzo del trasporto pubblico.

## VERIFICHE A BORDO ED ASSISTENZA AI VIAGGIATORI

Una squadra di verificatori, selezionata tra gli Operatori di Esercizio, appositamente formata allo scopo, ha l'obiettivo di ridurre l'evasione e fornire allo stesso tempo informazioni utili al miglioramento del servizio stesso. La verifica dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi è una attività fondamentale e imprescindibile per l'Azienda.

È proseguito anche nel 2020 l'impiego di alcune unità OPE per fornire assistenza ai viaggiatori, che, oltre a dare ausilio ai verificatori, forniscono alla clientela informazioni su orari, percorsi, modalità di ricorso e pagamento di eventuali sanzioni amministrative elevate per evasione.

# Eventi

Tutti gli eventi a causa della pandemia sono stati annullati.

## Miglioramento dei canali di comunicazione e interfaccia con i clienti



**Goal 8:** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

**8.9** Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

**Goal 9:** Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

**9.4** Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.

INFORMATIZZAZIONE DELLA BIGLIETTAZIONE

**Goal 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

**11.2** Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani.



# BIMBI&BUS

Nasce nel 2018 il Progetto Sperimentale "Bimbi&Bus" dedicato ai bambini delle Scuole dell'infanzia e delle Scuole Primarie, che mira a sollecitare l'attenzione e la riflessione sul viaggiare in modo responsabile e sulla mobilità sostenibile. Rispetto dell'ambiente, senso civico, rispetto del bene pubblico, tutela della salute della collettività e del singolo sono le tematiche affrontate durante le 8 lezioni teoriche e le 2 pratiche. Progetto unico nella Regione Marche che punta al Viaggio Positivo con il duplice obiettivo di far conoscere i molteplici vantaggi dell'utilizzo dei trasporti pubblici (sicurezza, risparmio, ecologia, socialità) e di educare i bambini al rispetto dei beni pubblici attraverso un'esperienza di educazione civica.

Il progetto Bimbi&bus è stato coinvolto nella

Settimana Europea della Mobilità 2023 nelle città di Fano, Pesaro e Urbino con una simpatica sorpresa per promuovere l'uso dei mezzi pubblici.



**Goal 4:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

**4.7** Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile  
PROGETTO BIMBI BUS

# Personale

AMI, nella consapevolezza che le risorse umane siano elemento imprescindibile per l'esistenza dell'impresa, si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun lavoratore, a cui viene chiesta professionalità e collaborazione per mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore.

AMI crede nella valorizzazione del capitale umano inteso come competenze implicite, abilità, esperienze che fanno parte di ciascuna persona all'interno dell'Azienda.

AMI, in ambito lavorativo, vieta al proprio personale:  
di prestare servizio sotto gli effetti di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;  
consumare le suddette sostanze o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

## Composizione e profilo del personale

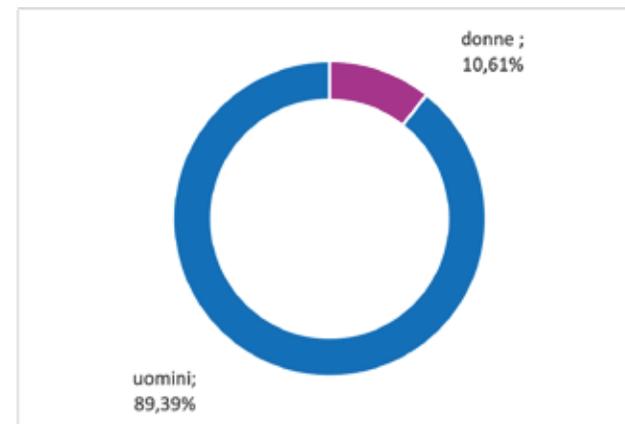


**245**  
persone impiegate tra personale viaggiante e non viaggiante

**205**  
personale viaggiante

**40**  
personale non viaggiante

## La suddivisione del personale per genere



**26**  
donne

La percentuale femminile è più marcata nelle attività impiegatizie e meno presente nelle attività maggiormente operative.

**51,27 %**  
la percentuale di donne tra il personale impiegatizio

**5,37%**  
la percentuale di donne tra il personale viaggiante

## Composizione organico: distribuzione per età e tipologia contrattuale

L'età media dell'organico è di circa 51 anni. La fascia di età più rappresentata è quella dai 51 ai 60 anni, che riguarda circa il 52% dei dipendenti.

DIPENDENTI ANNO 2023		
Fascia età	numero	%
20-30	5	2,04%
31-40	19	7,76%
41-50	79	32,24%
51-60	128	52,24%
61 in poi	14	5,71%
<b>Totale</b>	<b>245</b>	<b>100%</b>

**50,75 anni**  
età media del personale  
48,74% per le donne  
50,96% per gli uomini

**96,33%**  
personale con contratto a tempo indeterminato

**3,67%**  
personale con contratto a tempo determinato

## Procedure disciplinari

Le procedure disciplinari (All'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, integrato dall'a.n. 19.09.2005) applicabili possono prevedere:

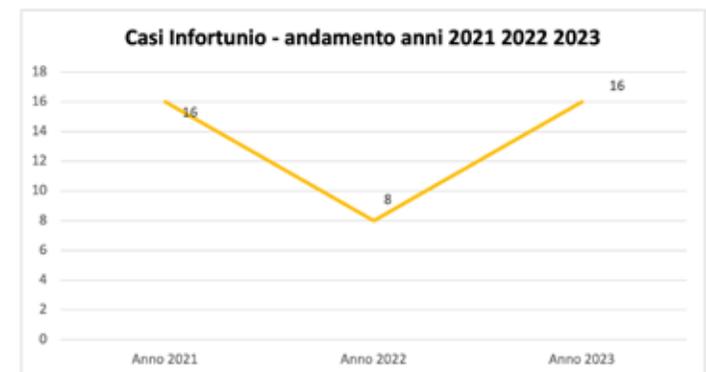
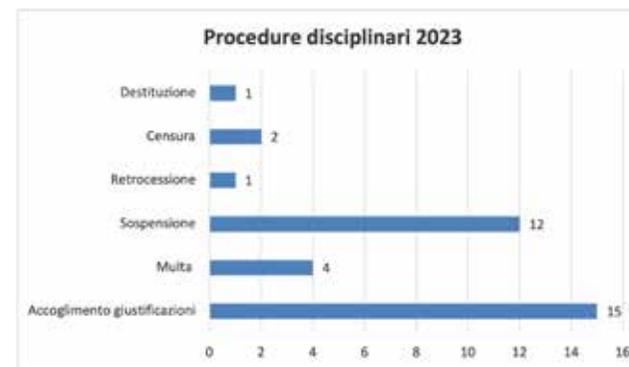
- richiamo
- censura
- multa
- sospensione
- proroga del termine normale per l'aumento dello stipendio
- risarcimento
- retrocessione
- destituzione.

L'adozione di ogni procedura è preceduta da una contestazione scritta inviata all'interessato che può presentare le sue giustificazioni entro 5 giorni, trascorsi i quali, in caso di assenza di giustificazioni o del loro mancato accoglimento, la procedura disciplinare può essere comminata.

Il lavoratore sottoposto a procedimento disciplinare può farsi assistere da un rappresentante dell'associazione sindacale a cui aderisce o a cui conferisce mandato.

L'importo delle multe eventualmente trattenute ai lavoratori è regolarmente versato all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

A tutti i lavoratori al momento dell'assunzione è consegnata una copia delle disposizioni disciplinari.



## Orario di lavoro

La Società si uniforma all'orario di lavoro previsto dal CCNL ed agli accordi integrativi aziendali vigenti. L'ultimo rinnovo contrattuale di settore del 28.11.2015 ha stabilito che l'organizzazione dell'orario di lavoro, di pertinenza aziendale, consente la compensazione nel periodo plurisettimanale di 26 settimane (durata orario di lavoro settimanale 39 ore; limite minimo 27 ore – limite massimo 50 ore). Il ricorso al lavoro straordinario avviene nel rispetto dei limiti previsti dalla legge ed è attuale una verifica trimestrale da parte dell'Ufficio Risorse Umane.

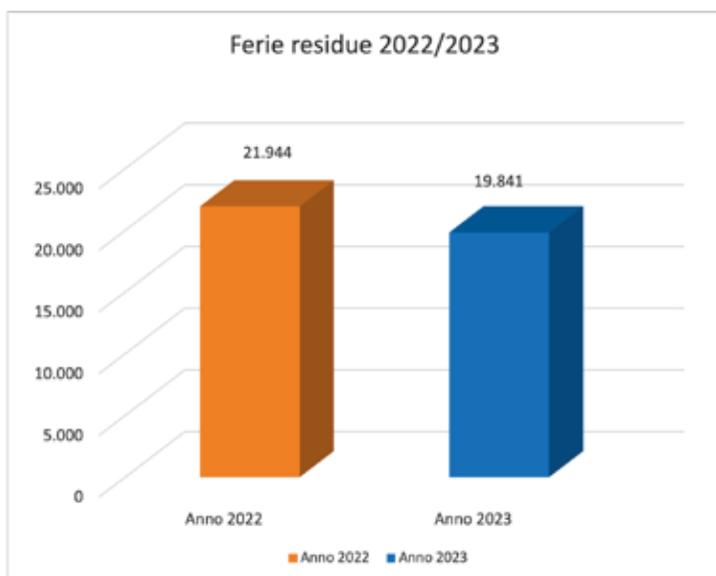
Ogni prestazione di lavoro straordinario, inteso come lavoro prestato effettivamente in aggiunta alle ore previste dal contratto, è effettuata in forma volontaria ed a scelta del lavoratore può essere retribuita od accantonata in banca ore.

Le richieste e le necessità degli straordinari sono valutate dai Responsabili di settore o dai loro delegati.

## Ferie e permessi

AMI consente ad ogni lavoratore la fruizione di tutti i diritti individuali e persegue il fine del miglioramento del clima interno.

In Azienda si svolge un monitoraggio sistematico della fruizione delle ore ferie/permessi spettanti. Ciò ha permesso a fine anno 2023 di ridurre le ore di ferie residue rispetto all'anno 2022.



# NO al:

## Lavoro infantile



## Lavoro forzato e obbligato



## Discriminazione





**Goal 1:** Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

**1.1** Entro il 2030, eliminare la povertà estrema per tutte le persone in tutto il mondo, attualmente cmisurata come persone che vivono con meno di \$1,25 al giorno.

**1.2** Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali.

**Goal 5:** Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

**5.1** Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze di ogni parte del mondo

**Goal 8:** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

**8.5** Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore

**8.7** Adottare misure immediate ed efficaci per eliminare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e al traffico di esseri umani e assicurare la proibizione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, incluso il reclutamento e l'impiego di bambini-soldato, e, entro il 2025, porre fine al lavoro minorile in tutte le sue forme

**8.8** Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

**Goal 10:** Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

**10.2** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

**10.3** Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso

## Formazione

In ambito formativo in AMI rappresenta una priorità la gestione delle politiche di sicurezza cui sono state destinate oltre il 63% delle ore di formazione svolte. Ruolo altresì rilevante è la formazione volta a garantire un aggiornamento professionale continuo, l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze tecniche e professionali dei lavoratori, partecipando in tal modo all'innovazione ed allo sviluppo dell'azienda.

**233**  
partecipanti ai corsi di  
formazione

**1927,50**  
ore di formazione  
complessivamente  
erogate

**8,27**  
ore di formazione  
erogate in media per  
ogni dipendente  
partecipante alla  
formazione



**Goal 3:** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

**3.6** Entro il 2020, dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali  
obj: corso guida sicura per tutti gli operatori di esercizio e, nel triennio 2024-2026

**Goal 4:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti  
**4.5** Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

## Retribuzione

Il lavoro è remunerato come previsto dalla contrattazione collettiva di primo livello e dalla contrattazione di secondo livello, che assicura un trattamento migliorativo rispetto alla contrattazione nazionale.

L'organizzazione garantisce che:

- la retribuzione venga calcolata e corrisposta senza nessuna discriminazione;
- la composizione del salario e delle indennità retributive siano indicate chiaramente;
- la busta paga sia tale da descrivere dettagliatamente le singole voci che la compongono ed inoltre, a richiesta, viene fornita dall'ufficio personale ogni necessaria informazione, avvalendosi dell'apposita mail segnalazioni.personale@amibus.it;
- non vengano messi in atto accordi di lavoro in nero.

La retribuzione è erogata attraverso accrediti in conto corrente, siano essi bancari che postali, per oltre il 99% del personale; solo n°1 lavoratore riceve un assegno circolare.

Il 10 maggio 2022, è stato sottoscritto tra le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali il rinnovo del CCNL, che ha definito:

l'erogazione di una somma UNA TANTUM di € 500,00 lordi al par. 175 da riparametrare secondo la scala parametrica vigente (100-250) a copertura del periodo pregresso 01.01.2021/30.06.2022;

L'aumento tabellare di € 90,00 riferito al par. 175 da riparametrare, alle seguenti decorrenze, luglio 2022 – 30,00 euro, giugno 2023 – 30,00, settembre 2023 – 30,00 euro;

L'istituzione dell'indennità retribuzione ferie con decorrenza luglio 2022 pari ad € 8,00 giornalieri da corrispondere al lavoratore esclusivamente nelle giornate di ferie godute;

## Salute e sicurezza

La sicurezza è un punto fondamentale dell'attività aziendale, per garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre ai lavoratori e a clienti e fornitori che possano essere coinvolti nelle attività aziendali. La sicurezza e salute dei lavoratori sono garantite attraverso un monitoraggio periodico e costante.

Annualmente, il Datore di lavoro, in accordo con il RSPP di concerto con gli R.L.S. e il Medico Competente, pianifica il controllo periodico di tutti i luoghi di lavoro e la periodicità delle visite mediche, previste dalle disposizioni in vigore.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) individua le misure per eliminare o ridurre i rischi residui; la valutazione viene effettuata anche con rilievi strumentali, come ad esempio per il rischio di esposizione a rumore e vibrazioni, prevede la partecipazione degli R.L.S. e gli esiti sono presentati ai lavoratori nel corso di incontri formativi.

Il personale che svolge mansioni di guida è sottoposto altresì alle visite mediche periodiche presso RFI - Unità Sanitaria Territoriale – Ancona, previste dal decreto ministeriale n°88/1999.

AMI, come previsto per legge, ha redatto specifici piani e procedure per la gestione delle emergenze, non solo ed esclusivamente riconducibili a incendi o eventi sismici, ma anche a scenari anomali o emergenze ambientali.

## Benefit

Ami spa con accordo sindacale aziendale del 06.12.2023 ha riconosciuto, con l'intento di poter elevare il potere di acquisto dei lavoratori in un momento storico particolarmente delicato e complesso, ai dipendenti in servizio di buoni spesa delle catene Conad Coop o Eurospin (più diffuse nel territorio) per un importo di € 250,00 a lavoratore.

Con lo stesso accordo è stato altresì elevato l'importo del buono pasto a € 8,00 (in modalità elettronica).

## Fondo TPL Salute

Fondo TPL Salute è il Fondo integrativo del Servizio Sanitario Nazionale per i dipendenti delle imprese che applicano il CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori e il CCNL noleggio autobus con conducente e le relative attività correlate.

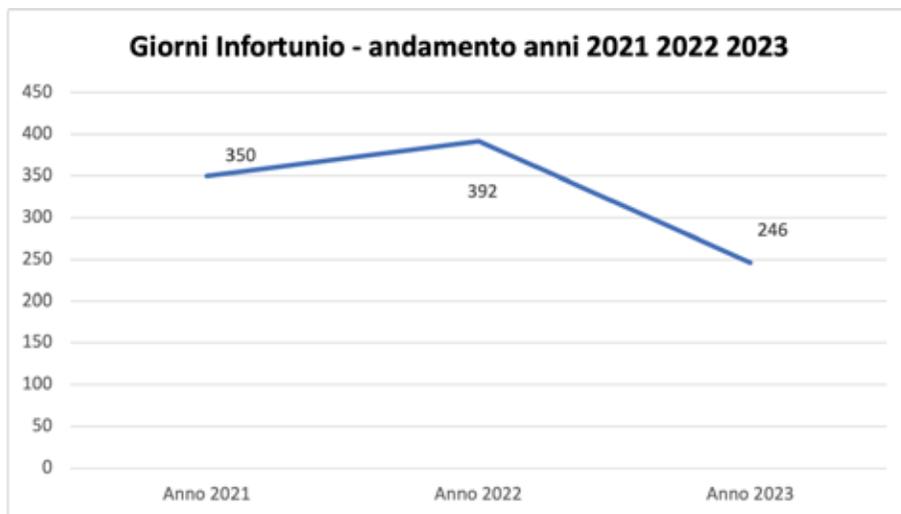
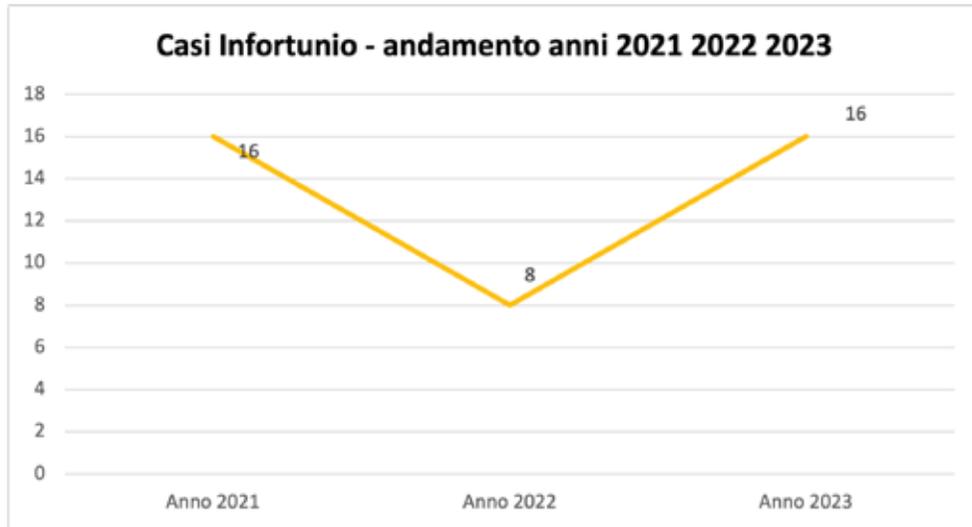
Il Fondo TPL salute nasce grazie all'accordo tra le organizzazioni sindacali quelle datoriali per offrire ai propri iscritti un ausilio all'interno del sistema di welfare sanitario, quale valore fondamentale per la tutela della salute e della prevenzione sanitaria.

Allo scopo di sviluppare il sistema Welfare contrattuale dal 1° gennaio 2023 il contributo annuo a carico azienda per il finanziamento del Fondo TPL è stato elevato a 144,00 euro annue per ogni lavoratore in forza a tempo indeterminato (A.n. 10.05.2022).

## Infortuni sul lavoro

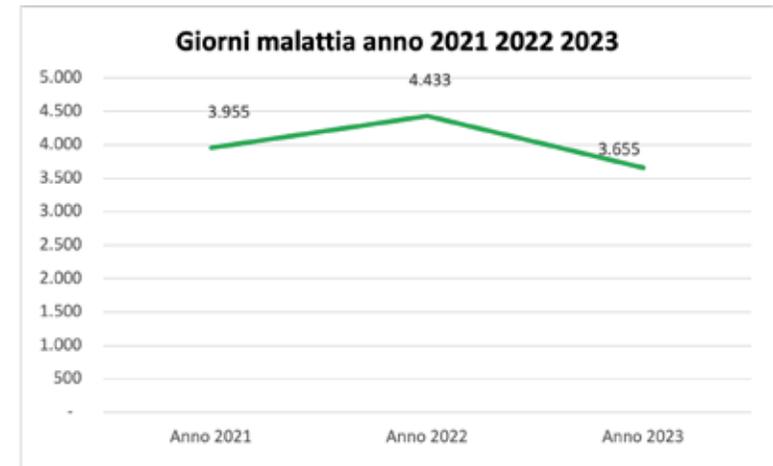
Sono costantemente monitorate le assenze per malattie ed infortuni, al fine di individuarne possibili cause e, ove possibile, porre in essere gli opportuni rimedi.

Gli indici di riferimento sono un utile contributo per verificare le variazioni registrate negli anni 2021/2023, come segue:



**Goal 3:** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

. Conseguito certificazione sistema di gestione ISO45001



Nel 2023 rispetto all'anno 2022 si è registrato un aumento degli infortuni sul lavoro (molti dei quali legati ad aggressioni agli Operatori di Esercizio adibiti alla verifica dei titoli di viaggio); al contempo le giornate di assenza per infortunio sono diminuite.

## Comunicazione interna

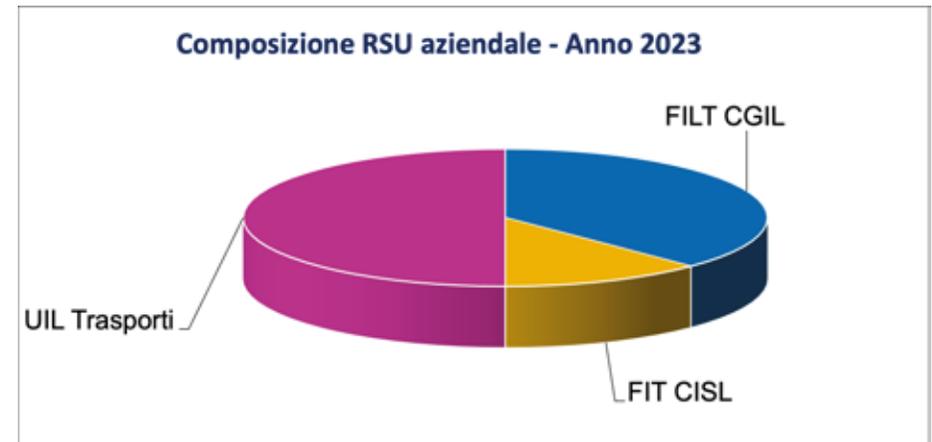
Periodicamente sono diffuse comunicazioni da parte dell'ufficio HR relativamente ad aggiornamenti normativi nonché procedure aziendali. Al fine di mantenere un filo diretto con il personale è costantemente attiva la mail segnalazioni.personale@amibus.it mentre l'Ufficio HR è a disposizione a ricevere i dipendenti a giorni ed orari prestabiliti.

Per le problematiche inerenti strettamente il settore movimento è stato creato l'indirizzo mail segnalazioni.movimento@amibus.it ove il personale può interagire con gli uffici del settore.

## Relazioni industriali

È rispettato il diritto di tutto il personale di aderire ai sindacati ed il diritto alla contrattazione collettiva, nel pieno rispetto delle norme e degli accordi nazionali.

Negli anni AMI Spa ha costruito un proficuo dialogo con le rappresentanze sindacali, al fine di trovare le migliori soluzioni per conciliare i bisogni delle persone con quelli dell'azienda. Le relazioni sindacali sono caratterizzate da un clima costruttivo, e sono previsti incontri periodici per consentire un confronto aperto e dialettico sulle diverse tematiche.



Le Rappresentanze sindacali, secondo i criteri definiti dalle leggi in materia, sono FILT CGIL, FIT CISL, UILTrasporti, UGL, USB Lavoro Privato.

I rappresentanti, di tutte le sigle ed a tutti i livelli, sono liberi di comunicare con propri iscritti nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle disposizioni legislative e aziendali per l'accesso e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

I lavoratori nominati godono delle prerogative di legge e dei permessi per l'espletamento del loro mandato nel rispetto dei limiti stabiliti dal CCNL Autoferrotranvieri del 28.11.2015 e successivo verbale di incontro 26.04.2016.

I lavoratori possono presentare le proprie segnalazioni/suggerimenti ai Responsabili Lavoratori per la Sicurezza ed ai Rappresentanti per la Responsabilità Sociale SA8000.

Ogni lavoratore ha diritto, per il principio ispiratore della norma SA8000, di aderire liberamente alle OO.SS. senza essere soggetto a diversità di trattamento o discriminazione.

**COMITATO PER LA SALUTE E  
SICUREZZA E SOCIAL  
PERFORMANCE TEAM (SPT)**

**PRESIDENTE  
DIRETTORE  
GENERALE  
3 RLS - RLSA8000**

**RSU**

*BIONDI MARCO - CISL  
EUSEBI GABRIELE - USB  
MAINARDI FABIO - CGIL  
GASPARINI GIOVANNI - USB  
MARCHIONNI MIRKO - USB  
RADI MATTEO - CGIL*

**COMITATO GUIDA PER LA PARITÀ  
DI GENERE**

**PRESIDENTE  
DIRETTORE GENERALE  
RESPONSABILE RISORSE  
UMANE  
RESPONSABILE SISTEMA  
DI GESTIONE PARITÀ DI  
GENERE**

**RLS - RLSA8000 - RSU**

*ALESSANDRINI VALERIA - CISL  
CATALDO GUGLIELMO - CGIL  
SANCHIONI CESARE - USB*

**RESPONSABILE SISTEMI  
DI GESTIONE**

*FRANCESCA BELLUCCI*

**ENERGY TEAM**

**DIRETTORE GENERALE  
ENERGY MANAGER  
RESPONSABILE SISTEMA  
DI GESTIONE PER  
L'ENERGIA**

**PRESIDENTE**

*IVAN SANTI*

**DIRETTORE GENERALE**

*MASSIMO BENEDETTI*

**RESPONSABILE  
RISORSE UMANE**

*LORENZA DE ANGELIS*

Al 31 dicembre 2023 risultano iscritti alle varie Organizzazioni Sindacali 133 dipendenti su un totale di 245, pari al 54,29%, percentuale leggermente in aumento rispetto l'anno precedente, così distribuiti:



Le ore di permesso sindacale fruiti dalle OO.SS./RSU presenti in azienda sono pari a 599,35 pari a circa 92,21 giornate.

Nel corso del 2023 sono state effettuate 580,67 ore di sciopero.

Nella consapevolezza dell'importanza di un buon clima aziendale, la Società inoltre, incentiva, con contributo annuale e con la disponibilità agevolata dei mezzi, lo sviluppo delle attività del CRAL aziendale, al fine di creare momenti ricreativi di incontro con il coinvolgimento delle famiglie (gite, pranzi, attività sportive), cui hanno aderito il 49,39% dei dipendenti.



# 4. DIMENSIONE AMBIENTALE

Il nostro impegno nei confronti dell'ambiente.



# L'impegno per l'ambiente

AMI, nell'ambito della propria attività, presta attenzione al territorio e alle proprie emissioni in atmosfera, impiegando bus, per quanto possibile, a basso impatto ambientale quali a metano e bus a gasolio Euro VI e superiori, dimostrando in tal modo il proprio rispetto per le future generazioni.

Le nuove generazioni sono considerate un gruppo di clienti molto particolare, l'utenza debole per la quale siamo disposti ad incrementare costantemente il nostro impegno.

Gli aspetti ambientali significativi, quelli cioè che, con il loro impatto, possono generare inquinamento di acqua, aria, suolo e sottosuolo, vengono tenuti sotto controllo attraverso le attività di sistema.

Viene posta particolare attenzione a:

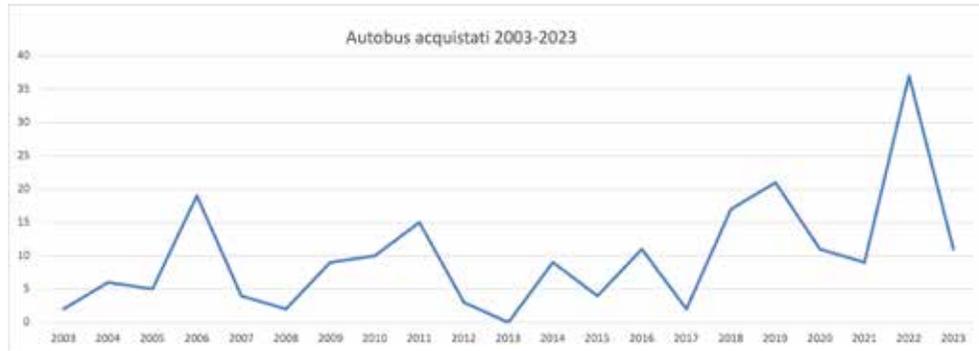
- rispetto delle leggi in materia di sicurezza;
- mantenimento nel tempo delle autorizzazioni e dei requisiti richiesti;
- monitoraggio degli impianti attraverso periodiche analisi strumentali;
- mantenimento nel tempo dell'efficienza e funzionalità attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il controllo dei requisiti dei fornitori ha il doppio obiettivo di tenere sotto controllo la filiera del proprio servizio e, allo stesso tempo, di diffondere una cultura più attenta agli aspetti ambientali.



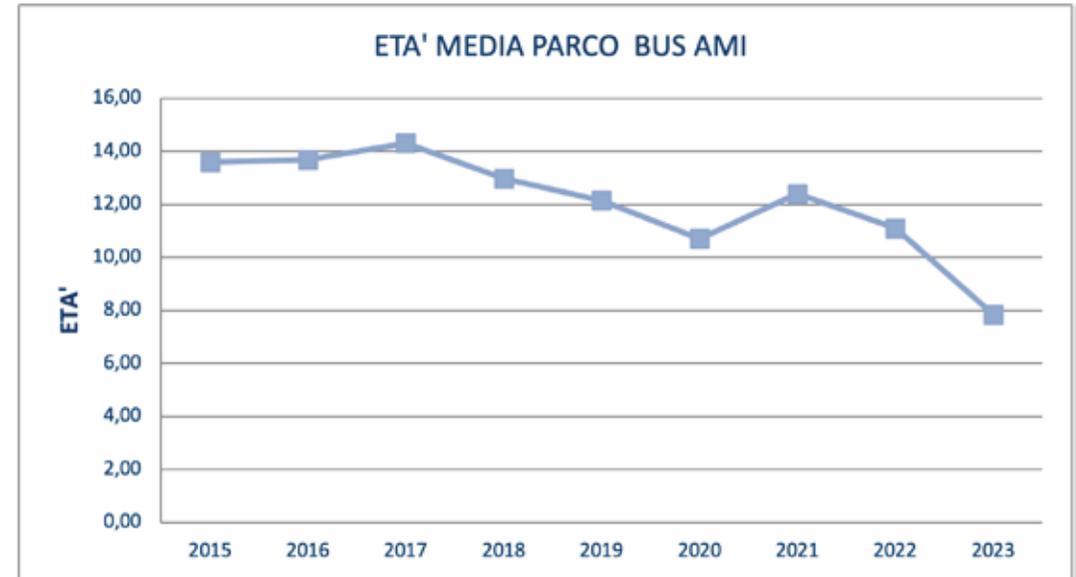
## La Flotta

È proseguito, anche nell'anno 2023, il rinnovo del parco mezzi tramite gare. È stato raggiunto l'obiettivo prefissato di acquistare 11 nuovi bus, con l'acquisto di 11 nuovi bus (n.2 bus gasolio/ibridi, n.9 gasolio EURO 6). Sono in previsione per l'anno 2024 ulteriori acquisti di n° 5 bus a gasolio euro6 Iveco-Moby, n°4 bus Crossway 12mt NF a metano euro6; inoltre è stato acquistato un veicolo ausiliario per le attività di manutenzione. Gli ultimi 6 veicoli Euro 2 saranno sostituiti entro i primi mesi del 2024. Il prospetto che segue evidenzia le caratteristiche degli autobus adibiti al trasporto pubblico acquistati da AMI.



## Vetustà del parco mezzi

L'età media dell'intero parco mezzi di AMI al 31/12/2023 è pari a 7,85 anni sul parco TPL.



Al fine di rendere più efficiente il servizio, riducendo i costi e l'impatto ambientale di Ami, è proseguito l'affidamento delle attività di manutenzione dei mezzi a officine esterne autorizzate con la modalità del full-service. Al 31/12/2023 il numero di mezzi Ami in full service è di 184, pari al 86% dell'intera flotta TPL.

## LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA)

Il principale obiettivo dello studio è quello di acquisire conoscenza e quantificare gli impatti ambientali generati durante il ciclo di vita del loro principale servizio dalla culla alla tomba (CRADLE TO GRAVE).

Lo studio di Life Cycle Assessment ha lo scopo di contribuire all'acquisizione di conoscenze che possano da un lato agevolare le aziende del settore nelle loro strategie e politiche aziendali, ai fini della massima riduzione possibile dell'impatto ambientale dei prodotti e dall'altro che possano essere utili alle varie parti interessate per una maggiore comprensione dei temi legati al ciclo di vita dei prodotti oggetto di studio e dei relativi impatti ambientali.

Sotto altro punto di vista, lo studio vuole essere un contributo al dibattito sui temi ambientali, una tappa del percorso di miglioramento delle aziende coinvolte e un punto di partenza per ulteriori futuri studi.

## FUNZIONE, UNITÀ FUNZIONALE E FLUSSO DI RIFERIMENTO

Il campo di applicazione dell'LCA deve specificare chiaramente la funzione del sistema/i allo studio:

il servizio in esame in esame è il trasporto di un passeggero per 1 km.

La funzione del servizio è quella di trasportare un passeggero da un luogo all'altro in sicurezza.

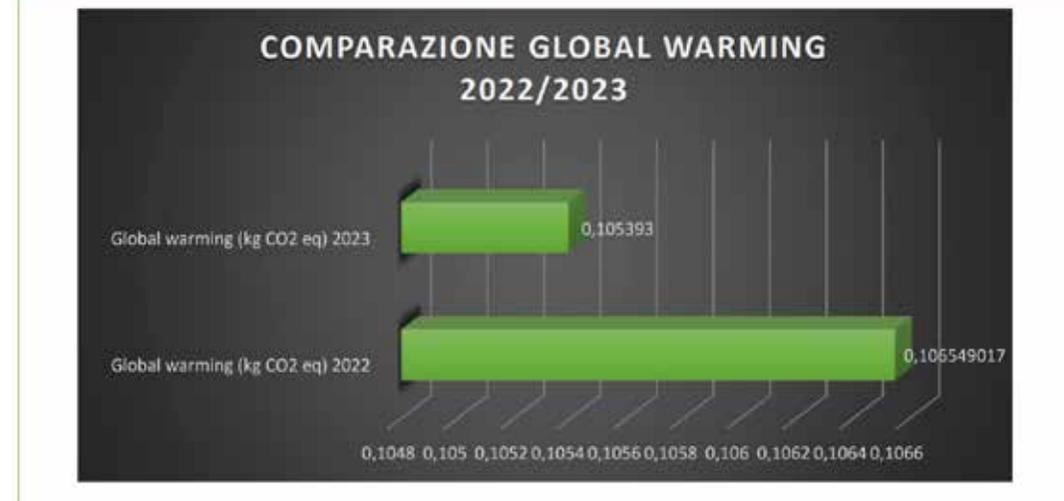
## I PROCESSI COMPREDONO:

- Il mezzo utilizzato (materiali costituenti);
- Carburante utilizzato;
- Acqua utilizzata per il lavaggio dei mezzi (gasolio, gas metano compresso);
- Energia elettrica utilizzata per il rifornimento del gas metano;
- Energia elettrica utilizzata dall'officina per la manutenzione;
- Li pneumatici utilizzati per effettuare il trasporto;
- Il trasporto effettuato per 1 km a servizio di una persona trasportata.

La riduzione dell'impatto ambientale generato dal trasporto si è ridotto del 1,08% rispetto all'anno precedente grazie ai seguenti fattori:

- rinnovo parziale del parco mezzi
- efficientamenti dei consumi di carburante
- aumento della consapevolezza del personale nell'uso dell'energia a seguito di formazione

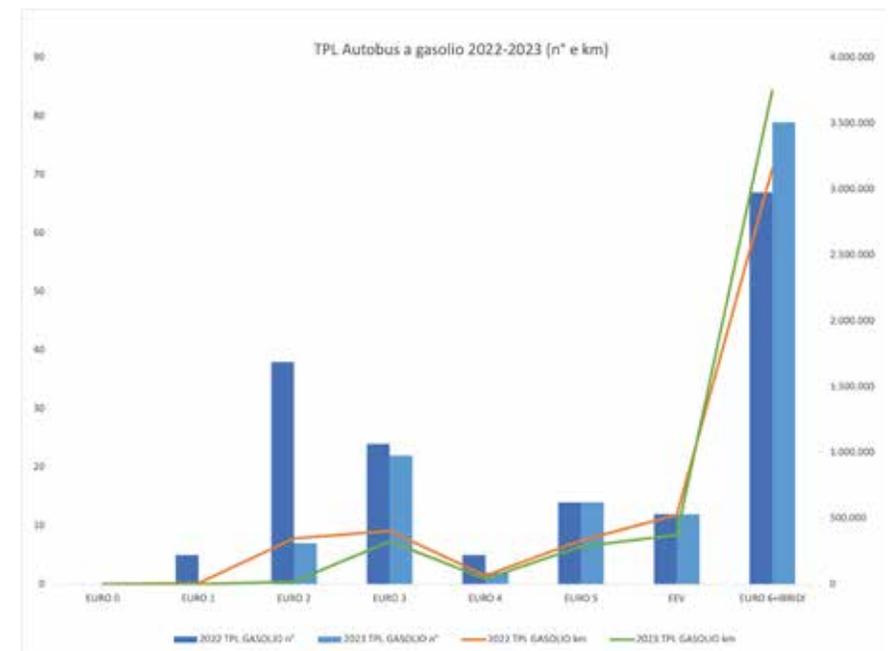
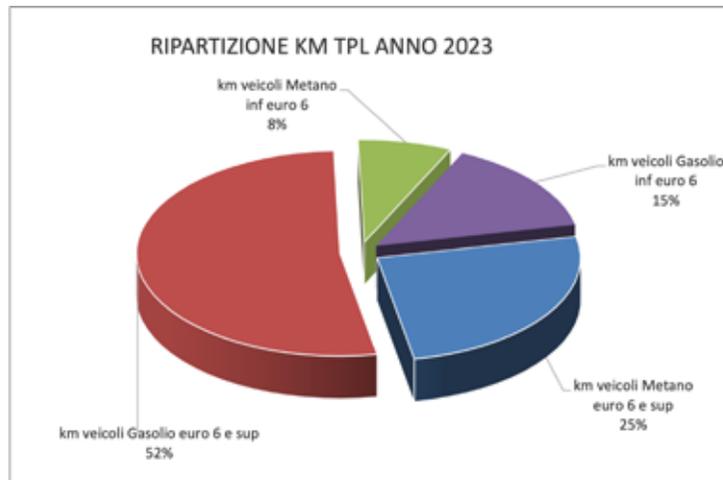
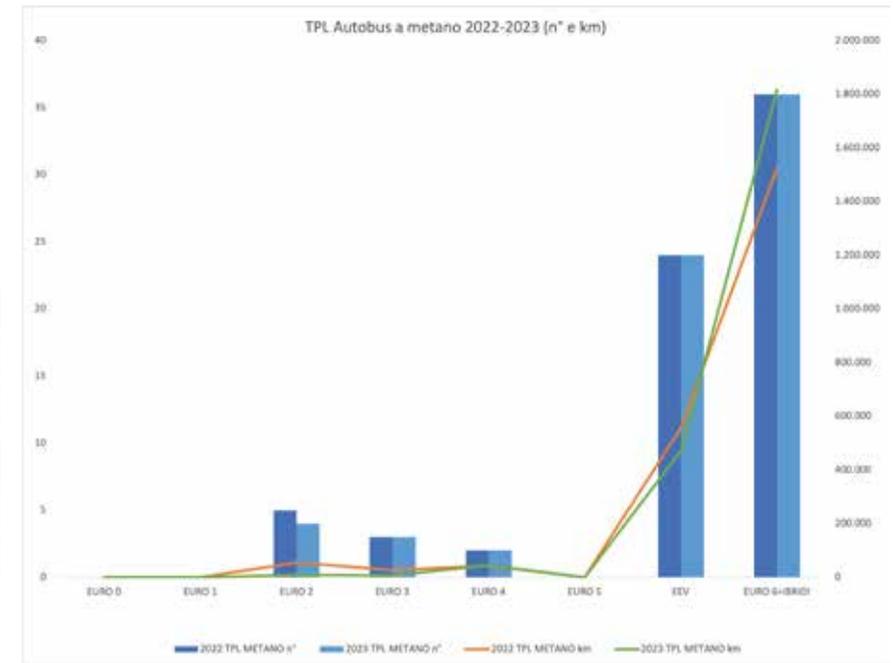
CATEGORIA D'IMPATTO	UNITÀ	TOTALE PERIODO 2022	TOTALE PERIODO 2023	COMPARAZIONE 2022/2023 (kg CO2 eq)	COMPARAZIONE 2022/2023 (%)
Global warming	kg CO2 eq	0,106549	0,105393	-0,001156*	-1,08%**



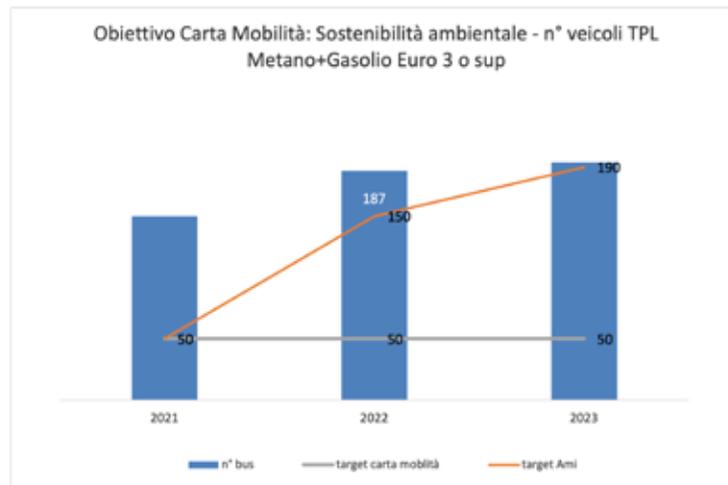
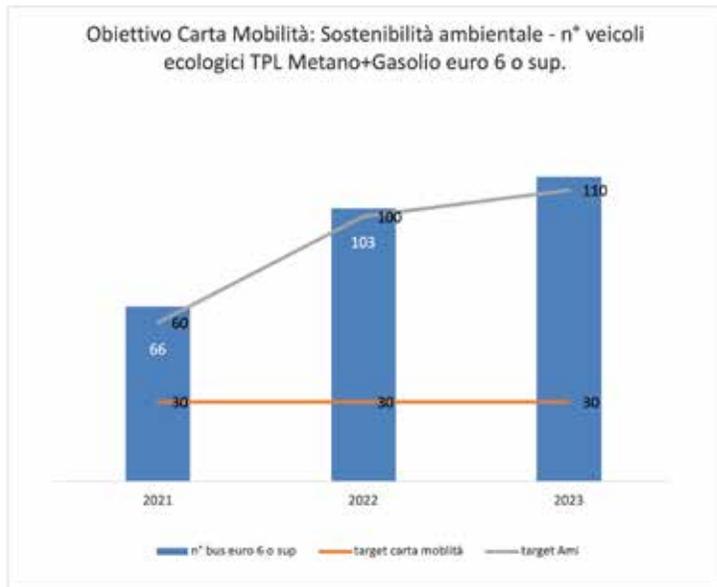
## Utilizzo dei mezzi ecologici ed emissioni in atmosfera

Di seguito vengono indicate le percorrenze chilometriche effettuate nell'anno 2023; lo schema divide le singole tipologie di mezzi raggruppati per caratteristiche di scarico e tipologia di carburante.

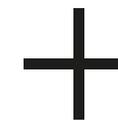
TPL									
METANO 2023		Pre Euro							
EURO D									
N. BUS	0								
Km percorsi	0								
GASOLIO 2023		Pre Euro							
EURO D									
N. BUS	0								
Km percorsi	0								
		EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EEV	EURO 6	
		0	4	3	2	0	24	36	
		0	8.638	7.307	45.581	0	471.944	1.815.467	
		EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EEV	EURO 6	
		0	7	22	2	14	12	79	
		0	21.368	325.018	41.381	287.577	374.175	3.747.906	



Il 60% del parco mezzi TPL di Ami è costituito da mezzi euro 6 e superiore. Anche nell'anno 2023 i mezzi a minor impatto (euro 6 e EEV a gasolio e metano) hanno effettuato le percorrenze maggiori, rispetto agli altri mezzi (78% dei Km percorsi).



8 nuovi autobus a gasolio  
4 nuovi autobus a metano



Ami ha definito inoltre, degli obiettivi migliorativi rispetto a quelli previsti dalla Carta dei Servizi, al fine di offrire un servizio sempre più sostenibile.

## Le Sedi

AMI ha più sedi/unità operative dislocate sul territorio provinciale che di seguito vengono brevemente presentate.

**Sede legale – Uffici di Urbino, P.zza E. Gonzaga n. 15**  
Presidenza, Direzione Generale ed uffici amministrativi, hanno sede in Urbino.

**Deposito di Urbino – Loc. Sasso, Via Maggetti**

**Sala autisti e AAE di Fano – V. Rinalducci**

**Park S. Lucia**



**Biglietteria e autostazione Fano – V. Pisacane**

**Uffici e deposito di Pesaro – V. Canonici**

**Deposito di Fano – V. della Fornace**

**Biglietteria e autostazione Pesaro – P.le Falcone e Borsellino**

## Consumi di energia e risorse e diagnosi energetica



Si riportano nel seguente grafico gli andamenti dei consumi negli ultimi quattro anni, in tonnellate equivalenti di petrolio (TEP), comunicati alla FIRE tramite portale NEMO.

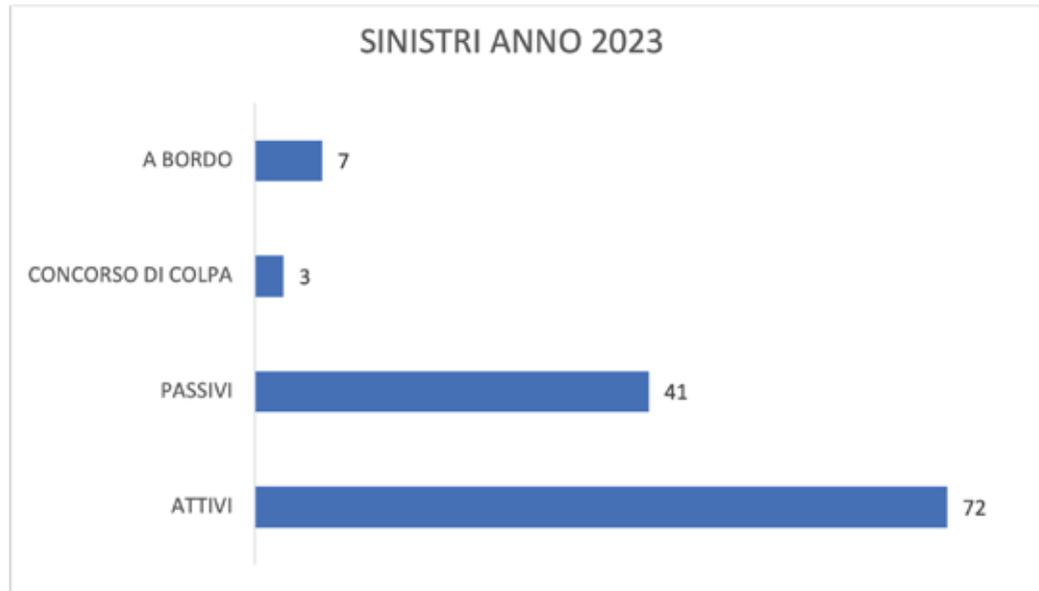


L'incarico di Energy Manager è stato affidato dall'anno 2022, in base della normativa vigente in materia, all'Ing. Serio Ruggiero, esperto nel settore energetico.

Nell'anno 2023 è proseguita l'implementazione del sistema di gestione per l'energia ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 50001. Si valuteranno dei progetti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nella sede di Pesaro, con il supporto dell'Energy Manager e con l'accesso a forme di agevolazione/finanziamento

## Altri indicatori di performance

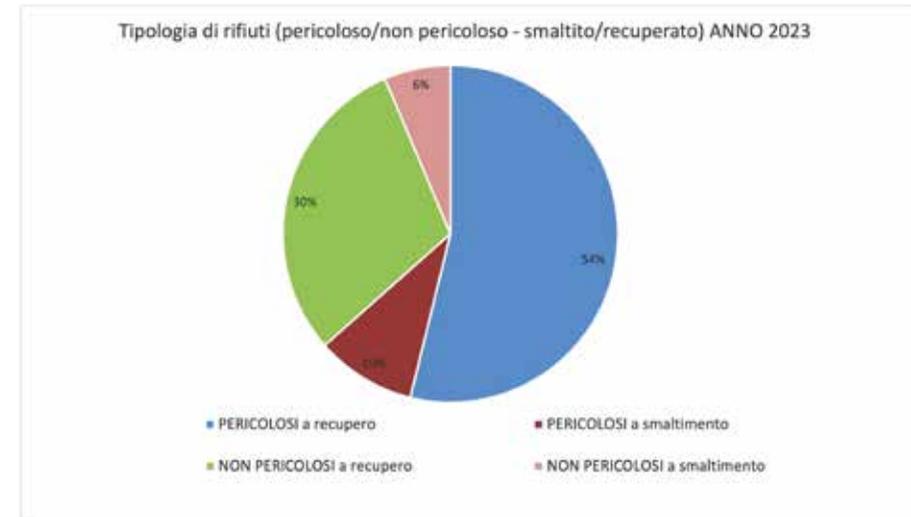
Valutazione raggiungimento obiettivi anno 2023:



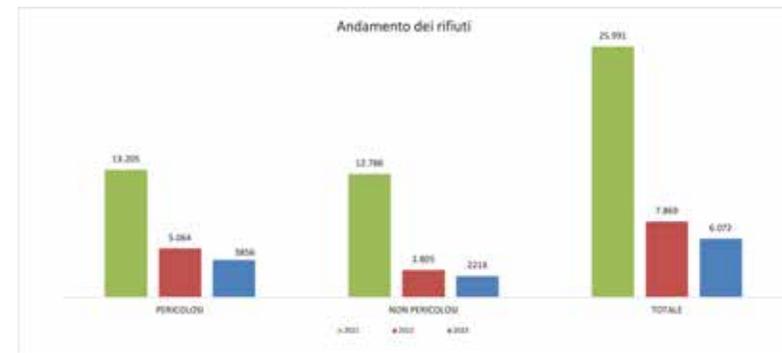
Fattore di Qualità	Unità di misura	Target da Carta della Mobilità	Valore Ami 2023
Incidentalità mezzi di trasporto	N° sinistri provocati	1 ogni 100000 km	1 ogni 174.301,51

## Aspetti ambientali – gestione rifiuti

Di seguito una rappresentazione grafica delle tipologie di rifiuto prodotte ed il loro peso percentuale sul totale



Anche nel 2023 è continuato il trend di diminuzione della produzione dei rifiuti, grazie all'affidamento delle attività di manutenzione dei bus a officine specializzate



## Acque reflue

Gli scarichi idrici riguardano principalmente le acque per il lavaggio dei mezzi; tali acque vengono trattate negli appositi impianti e sistemi di depurazione e analizzate semestralmente, al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissione previsti delle relative AUA rilasciate dagli Enti preposti.



**Goal 6:** Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

**6.3** Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

**Goal 7:** Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

**7.a** Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita

**Goal 9:** Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

**9.4** Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità

**Goal 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**11.6** Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti

**Goal 12:** Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

**12.2** Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

**12.4** Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente

**12.5** Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo



# 5. DIMENSIONE ECONOMICA

Informazioni dettagliate sui risultati ottenuti.



## Equivalenza Algebrica e bilanciamento con la contabilità generale d'esercizio

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Azienda nell'esercizio, con riferimento agli stakeholders che partecipano alla sua distribuzione.

Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli interlocutori di riferimento. Nel processo di distribuzione, si tiene conto anche dell'effettiva attribuzione del risultato di esercizio.

Il valore aggiunto può avere una dimensione al netto o al lordo degli ammortamenti; in questo bilancio è stato considerato al lordo degli ammortamenti. La dimensione al lordo accomuna alla nuova ricchezza prodotta i flussi di graduale reintegrazione dei costi dei fattori produttivi durevoli.

Pertanto, gli ammortamenti sono stati attribuiti - in sede di distribuzione - alla remunerazione dell'Azienda.

### Il Prospetto di determinazione del valore aggiunto

Il valore aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto, individuato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi;

- il prospetto di riparto del Valore Aggiunto, ricomposto quale sommatoria delle remunerazioni percepite dagli interlocutori interni all'Azienda e delle liberalità esterne.

Il Valore Aggiunto può riflettere varie configurazioni a seconda del livello di aggregazione dei componenti reddituali:

a) Valore Aggiunto Caratteristico (V.A.C.)

b) Valore Aggiunto Ordinario (V.A.O.)

c) Valore Aggiunto Globale (V.A.G.)

La configurazione prescelta è quella del Valore Aggiunto Globale.

	VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2023	2022	2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		17.962.213,00	17.151.463,00	15.972.739,00
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5. Altri ricavi e proventi		4.784.226,79	5.078.413,00	6.200.366,00
<b>Ricavi della produzione tipica</b>		<b>22.746.439,79</b>	<b>22.229.876,00</b>	<b>22.173.105,00</b>
<b>B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>				
6. Consumi di materie prime		3.540.577,00	3.485.671,00	3.082.394,00
7. Costi per servizi		5.033.233,79	4.866.794,00	4.592.050,00
8. Costi per godimento beni di terzi		130.961,00	128.973,00	223.803,00
9. Accantonamenti per rischi		200.000,00		117.000,00
11. Oneri diversi di gestione		192.103,89	195.223,00	145.387,00
		<b>9.096.875,68</b>	<b>8.676.661,00</b>	<b>8.160.634,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>		<b>13.649.564,11</b>	<b>13.553.215,00</b>	<b>14.012.471,00</b>
<b>C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI</b>				
Ricavi accessori		90.718,00	10.711,00	67.920,00
Costi accessori		469.132,00	223.704,00	173.601,00
<b>12. SALDO GESTIONE ACCESSORIA</b>		<b>378.414,00</b>	<b>212.993,00</b>	<b>105.681,00</b>
Ricavi straordinari		1.058.736,21	134.713,00	125.214,00
Costi straordinari		51.658,32	89.793,00	76.701,00
<b>13. SALDO COMPONENTI STRAORDINARI</b>		<b>1.007.077,89</b>	<b>44.920,00</b>	<b>48.513,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>		<b>14.278.228,00</b>	<b>13.385.142,00</b>	<b>13.955.303,00</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		63.982,00	45.909,00	32.685,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		2.595.217,00	2.317.160,00	2.172.335,00
<b>AMMORTAMENTI DELLA GESTIONE</b>		<b>2.659.199,00</b>	<b>2.363.069,00</b>	<b>2.205.020,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>		<b>11.619.029,00</b>	<b>11.022.073,00</b>	<b>11.750.283,00</b>

## 6.3 IL PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

### A - REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Con il termine “personale” si intende il gruppo di soggetti che intrattengono con l'Azienda rapporti di lavoro per i quali l'interesse economico personale è legato in termini prevalenti e duraturi con quello dell'Azienda stessa.

Il gruppo è diviso in due sottoinsiemi fondamentali:

- personale dipendente (con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato);
- personale non dipendente.

Le remunerazioni del personale vengono scisse in tre classi:

- a) remunerazioni dirette;
- b) remunerazioni indirette;
- c) eventuali quote di riparto del reddito.

Le remunerazioni dirette comprendono tutte quelle componenti, finanziarie o in natura, che concorrono a misurare il beneficio economico - immediato o differito - che il lavoratore ricava dal rapporto con l'Azienda.

Costituiscono dunque remunerazioni dirette del personale:

- le retribuzioni dirette;
- le quote di trattamento di fine rapporto (TFR);
- le provvidenze aziendali.

Non costituiscono retribuzione i rimborsi spese.

Le provvidenze aziendali raggruppano i valori dei benefici - visite mediche, formazione del personale, vestiario, contributi CRAL - relativi ai propri lavoratori.

Le remunerazioni indirette assommano i contributi sociali a carico dell'Azienda. I costi che l'Azienda sostiene per il personale non vengono percepiti come remunerazione dall'interlocutore, in quanto si trasformano in benefici acquisiti in modo indiretto per il tramite dell'Ente preposto alla gestione del servizio sociale.

## B - REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'aggregato in oggetto rappresenta il beneficio economico acquisito dalla Pubblica Amministrazione, in termini diretti, per effetto dell'operare dell'Azienda (nei limiti dei dati risultanti dal bilancio di esercizio).

Gli elementi costitutivi dell'aggregato Remunerazione della Pubblica Amministrazione nonché delle sue eventuali classi di dettaglio sono:

- Imposizione diretta;
- Imposizione indiretta;
- (-) Sovvenzioni in c/esercizio.

Le imposte dirette sono relative a IRAP e IRES.

Tra le imposte indirette rientrano le imposte di bollo, di registro, ICI, tasse di possesso sugli autobus.

Le sovvenzioni in conto esercizio si riferiscono ai contributi ricevuti per l'acquisto di autobus, per il sistema di rilevazione satellitare sui bus per il “trasporto intelligente” per infomobilità, per crediti di imposta, per investimenti e contro il caro energia e gas autotrazione.

## C - REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO

Costituiscono interlocutori dell'aggregato in oggetto, i fornitori di capitale ad interesse esplicito di finanziamento di breve o di lungo termine. Le classi di dettaglio riflettono la seguente analisi:

- Oneri finanziari su capitale di credito a breve e medio termine verso banche (interessi su finanziamenti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali e finanziarie e per la gestione ordinaria);
- Oneri finanziari su capitale di credito a breve e medio termine verso altri finanziatori (interessi su finanziamenti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali);
- Oneri finanziari su capitale di credito a lungo termine con BPER e CREDIT AGRICOLE (mutui per la realizzazione del deposito di Pesaro - 1^ fase 2° stralcio).

## D- REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO

L'Azienda non ha distribuito il risultato di esercizio.

Nella tabella a fianco sono riportati i valori di utile netto, patrimonio netto e ROE (Return On Equity), uno dei principali indici di redditività per i ns. investitori.

## E - REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA

In questo contesto, l'Azienda è considerata interlocutore autonomo. Poiché si tratta di valori contenuti nel bilancio d'esercizio, l'aggregato comprende anche gli ammortamenti in quanto si considera il Valore Aggiunto Lordo.

## F - LE LIBERALITÀ ESTERNE

Le quote di valore aggiunto riguardanti le liberalità esterne, non hanno natura di remunerazione ma costituiscono vere e proprie distribuzioni.

Il dato si riferisce a contributi di associazioni sociali.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2023	2022	2021
<b>A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>			
Personale non dipendente			
a) remunerazioni dirette	4.390,00	14.286,00	6.468,00
b) remunerazioni indirette			
c) quote di riparto del reddito			
Personale dipendente			
a) remunerazioni dirette	8.874.057,00	8.843.279,00	8.463.468,00
b) remunerazioni indirette	2.634.996,00	2.506.901,00	2.471.942,00
c) quote di riparto del reddito			
	<b>11.513.443,00</b>	<b>11.364.466,00</b>	<b>10.941.878,00</b>
<b>B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>			
Imposte dirette	26.416,00	-	-
Imposte indirette	124.221,70	129.749,00	118.596,96
Sovvenzioni in c/esercizio	555.360,29	2.447.461,00	3.725.157,00
	<b>705.997,99</b>	<b>2.577.210,00</b>	<b>3.843.753,96</b>
<b>C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>			
Oneri finanziari su capitale di credito a breve termine verso banche	74.140,85	102.336,00	105.594,00
Oneri finanziari su capitale di credito a breve termine verso altri finanz	318.805,53	83.956,00	37.598,00
Oneri finanziari su capitale di credito a lungo termine verso CC.DD.PP	76.185,82	37.412,00	30.409,00
	<b>469.132,20</b>	<b>223.704,00</b>	<b>173.601,00</b>
<b>D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO</b>			
Dividendi (utili distribuiti dall'azienda)			
<b>E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA</b>			
Variazioni riserve	194.513,00	725.261,00	554.636,00
Ammortamenti	2.659.199,00	2.363.069,00	2.205.020,00
	<b>2.853.712,00</b>	<b>3.088.330,00</b>	<b>2.759.656,00</b>
<b>F) LIBERALITÀ ESTERNE</b>	<b>82,00</b>	<b>82,00</b>	<b>0</b>
<b>VALORE DISTRIBUITO GLOBALE NETTO</b>	<b>15.542.367,19</b>	<b>17.253.792,00</b>	<b>17.718.888,96</b>
<b>VALORE DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER</b>	<b>12.688.655,19</b>	<b>14.165.462,00</b>	<b>14.959.232,96</b>
<b>VALORE TRATTENUTO DALL'AZIENDA</b>	<b>2.853.712,00</b>	<b>3.088.330,00</b>	<b>2.759.656,00</b>

Il ROE è il rapporto tra utile netto e patrimonio netto e misura appunto la redditività del capitale investito in azienda.

ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	UTILE NETTO	ROE
2023	7.442.312	206.353	2,77%
2022	7.274.397	56.440	0,78%
2021	7.116.968	624.271	8,77%
2020	6.467.617	529.556	8,19%
2019	5.956.132	877.187	14,73%
2018	5.087.248	314.518	6,18%
2017	4.772.730	262.921	5,83%
2016	4.509.809	67.472	1,50%
2015	4.497.242	43.700	0,97%
2014	4.453.542	25.670	0,58%
2013	4.427.874	10.818	0,24%
2012	4.417.053	27.162	0,61%

La diminuzione dell'utile netto è dovuta ancora agli effetti del Covid in quanto gli incassi da titoli di viaggio non sono ancora tornati ai livelli pre-pandemia e contemporaneamente si è registrata una diminuzione dei contributi in conto esercizio a sostegno delle aziende e un aumento rilevante dei costi del carburante.

### Affidamenti sottosoglia europea

Relativamente all'ambito appalti, si precisa che, sotto il profilo oggettivo, AMI opera nel settore del trasporto pubblico locale e svolge attività riconducibili all'art. 149 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023), entrato in vigore il 01/04/2023 e divenuto efficace dal 01/07/2023 (salvo per Digitalizzazione, Trasparenza, Accesso agli atti, dal 01/01/2024), ovvero "attività relative alla messa a disposizione o alla gestione di reti destinate a fornire un servizio al pubblico nel campo del trasporto ferroviario, tranviario, filoviario, mediante autobus, sistemi automatici o cavo", come specificate al co. 2 dello stesso art. 149 ("si considera esistente una rete se il servizio è fornito secondo le prescrizioni operative stabilite dalle competenti autorità pubbliche, quali quelle relative alle tratte da servire, alla capacità di trasporto disponibile o alla frequenza del servizio").

Attesa, quindi, la sussistenza del requisito oggettivo di cui all'art. 149 del Codice, viene da sé, per AMI, esercente servizi di trasporto pubblico locale, l'applicabilità della disciplina dei settori speciali, ovvero delle disposizioni contenute nel Libro III (artt. da 141 a 173) nonché di tutti gli articoli del Codice espressamente elencati all'art. 141 co. 3.

Sotto il profilo soggettivo, AMI può essere qualificata come impresa pubblica stante il carattere industriale e commerciale delle attività svolte, l'apertura del relativo mercato alla concorrenza (tanto che opera in virtù di procedura di gara), l'esistenza di uno scopo di lucro e il sostenimento delle perdite da parte dell'impresa e, infine, l'esistenza di un rischio d'impresa, per cui, secondo quanto previsto dall'art. 141 co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, applica, per i contratti strumentali da un punto di vista funzionale al servizio di trasporto pubblico, le disposizioni del Libro III - Dell'appalto nei settori speciali.

Si definiscono "strumentali da un punto di vista funzionale" al servizio di trasporto pubblico svolto da AMI gli acquisti di lavori, servizi, forniture, funzionalmente collegati o connessi al servizio di trasporto pubblico.

Ne discende che, per tutti i contratti non strumentali, AMI può agire "extra-Codice" e cioè seguendo il diritto privato, applicando le disposizioni del Codice Civile, con competenza giurisdizionale del giudice ordinario e non amministrativo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 co. 2 e 5 del D. Lgs. n. 36/2023, le disposizioni del Codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto. Il loro affidamento avviene tenendo conto dei tre c.d. "super-principi", introdotti dal nuovo Codice: risultato (art. 1), secondo cui va perseguito il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, che diventano funzionali a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti e alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del Codice, assicurandone la piena verificabilità; fiducia (art. 2) reciproca nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, dei suoi funzionari e degli Operatori Economici, che favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato; accesso al mercato (art. 3) degli OE nel rispetto dei principi di concorrenza – che assume il ruolo di "mezzo a fine", inteso come strumento per raggiungere il miglior risultato possibile e non come valore in se stesso – imparzialità, non discriminazione, pubblicità e trasparenza, proporzionalità.

Per i contratti sottosoglia europea (settori speciali: forniture e servizi € 443.000,00 – lavori € 5.538.000), AMI applica, ai sensi dell'art. 50 co. 5 del Codice, la disciplina stabilita nel proprio "Regolamento per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria", la quale, se i contratti presentano un interesse transfrontaliero certo, deve essere conforme ai principi del Trattato sull'Unione Europea a tutela della concorrenza.

Il Regolamento, pubblicato sul sito web di AMI, nella sezione "Società Trasparente - Bandi di gara e contratti", mira ad assicurare la massima tempestività e semplificazione delle procedure di affidamento, in attuazione dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I, Artt. 1 – 11 del Codice e dei principi di efficacia, efficienza, economicità, legalità e trasparenza.

Nel caso di forniture e servizi di importo fino a € 140.000,00 e di lavori di importo fino a € 150.000,00 si procede con affidamento diretto, con o senza previo interpello di Operatori Economici, comunque con scelta operata discrezionalmente da AMI. Di norma, comunque, a prescindere dalla procedura attivata, sia essa attraverso richiesta di preventivi o negoziata senza bando di tipo aperto, l'affidamento avviene consultando tutti gli OE iscritti all'Albo Fornitori AMI, compresi quelli eventualmente individuati a seguito della pubblicazione sul sito [www.amibus.it](http://www.amibus.it), alla sezione "Albo fornitori e regolamento spese", prima dell'avvio della procedura, di avvisi per manifestazione di interesse/iscrizione in categoria merceologica specifica, al fine di garantire la massima partecipazione nel rispetto del principio di libera concorrenza e non discriminazione.

Sia le richieste di preventivo/inviti che le offerte vengono formulati in via telematica, attraverso la piattaforma digitale certificata "Gestione gare telematiche", a maggior ragione dal 01/01/2024, data di avvio della Digitalizzazione del ciclo di vita del contratto - Libro I, Parte II, Artt. 19 – 36 del Codice.

La digitalizzazione comporta che le fasi di progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate sulla base della Determinazione AGID n. 137/2023 contenente requisiti e regole tecniche. Di conseguenza, anche AMI, nel momento in cui intenda affidare un contratto di appalto strumentale, di qualunque importo, ricorre alla propria piattaforma, Gare telematiche Digital PA, di approvvigionamento digitale certificata.

Per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato, a livello nazionale, un complesso sistema denominato "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)", fondato sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati, che ha, come fulcro, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita da ANAC, la quale interagisce, da un lato, con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti per gestire il ciclo di vita dei contratti, dall'altro con le banche dati statali che detengono le informazioni necessarie alle SA per gestire le varie fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici.

## Affidamenti sopra soglia europea

Per gli affidamenti sopra soglia europea, vengono indette e pubblicate, in conformità al dettato normativo, gare aperte telematiche europee, salvi i casi, elencati tassativamente dall'art. 158 del Codice - tra cui gara deserta, estrema urgenza, unico fornitore - per i quali è ammessa la procedura negoziata senza pubblicazione di bando.

Nel corso del 2023 sono state avviate gare a procedura aperta per "Fornitura annuale gasolio per autotrazione bus aziendali presso i Depositi AMI", "Fornitura e manutenzione full service quinquennale di pneumatici nuovi e ricostruiti" e ben 5 gare per Servizio di manutenzione in full-service di autobus, di cui una, a suddivisa in due lotti, riproposta perché andata deserta in prima battuta. Acquisto di Autobus

Per l'acquisto di autobus, già da qualche anno, AMI si è avvalsa, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 50/2016, come da deliberato CdA n. 218 del 06/08/2020, del "Sistema di qualificazione fornitura autobus/filobus", istituito da Conerobus SpA, ai sensi dell'art. 128 dello stesso decreto e, pertanto, ha invitato, ai sensi dell'art. 123, tutti gli Operatori Economici qualificati sulla base del predetto sistema. Le gare per la fornitura di autobus sono state formulate con possibilità di attivare opzione di acquisto, entro i successivi 24 mesi dall'aggiudicazione, di ulteriori autobus aventi le stesse caratteristiche tecniche, riconoscendo al fornitore aggiudicatario, sul prezzo offerto in gara, una maggiorazione pari all'1,5% rispetto al prezzo offerto, decorrente dal 1° gennaio di ogni anno, nel periodo di validità dell'offerta, successivo alla data di aggiudicazione della fornitura. Nel corso del 2023, su questa linea, proprio attivando l'opzione di acquisto, AMI ha proceduto con i seguenti ordini di autobus legati anche a gare aggiudicate nel corso del 2021 e 2022, quali:

ordine per fornitura di n. 1 autobus Iveco 70c21 - Carrozzeria Indcar - Mobi – terzo contratto applicativo, rif. Gara n. 6/2021 per fornitura n. 1 + 9 autobus classe II da 8,001 a 8,700 mt, a motore anteriore, a gasolio, euro VI;

ordine per fornitura di n. 2 autobus IVECO 70C21 - MOBI - INDCAR – primo contratto applicativo, rif. Gara n. 1/2022 per fornitura n. 1 + 9 autobus classe II da 8,001 a 8,700 mt, a motore anteriore, a gasolio, euro VI;

ordine per fornitura di n. 1 autobus IVECO 70C21 - MOBI - INDCAR – secondo contratto applicativo, rif. Gara n. 1/2022 per fornitura n. 1 + 9 autobus classe II da 8,001 a 8,700 mt, a motore anteriore, a gasolio, euro VI;

ordine per fornitura di n. 2 autobus IVECO 70C14 MOBI - INDCAR – primo contratto applicativo, rif. Gara n. 1/2023 per fornitura n. 2 + 8 autobus classe II da 8,01 a 8,60 mt, a motore anteriore, CNG, euro VI;

ordine per fornitura di n. 2 autobus IVECO 70C14 MOBI - INDCAR – secondo contratto applicativo, rif. Gara n. 1/2023 per fornitura n. 2 + 8 autobus classe II da 8,01 a 8,60 mt, a motore anteriore, CNG, euro VI. A differenza di quanto accaduto negli anni precedenti,

nel corso del 2023, AMI non ha bandito gare per l'acquisto di autobus anche per conto di altre Aziende socie di Adriabus Soc. Cons. a r.l., né effettuato ordini di autobus tramite il portale acquisti in rete PA di Consip, in adesione ad Accordi Quadro.

Quando la BDNCP riceve, da una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, uno specifico flusso di dati relativo alla pubblicazione di un bando, provvede a rilasciare il CIG e ad assolvere ai relativi obblighi di pubblicazione in ambito europeo e nazionale e consente altresì l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) per effettuare le necessarie verifiche sugli OE che hanno presentato offerta in gara.

Nel caso di procedure negoziate senza bando di tipo aperto, gli OE concorrenti possono partecipare alla seduta di verifica della documentazione amministrativa connettendosi alla predetta piattaforma, all'orario in cui è previsto l'inizio della seduta di gara.

## Albo fornitori

L'Albo, così come indicato all'art. 29 del Regolamento interno acquisti sottosoglia, è articolato per categorie merceologiche legate alle esigenze aziendali, ampliabili sulla base di eventuali nuove necessità e ha lo scopo di individuare Operatori Economici per i quali risultino preliminarmente dichiarati i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e quelli di capacità economica e finanziaria nonché i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti per la categoria merceologica per la quale gli OE richiedono di essere qualificati.

All'istituzione dell'Albo Fornitori è stata data adeguata pubblicità mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet [www.amibus.it](http://www.amibus.it), nella sezione appositamente dedicata, sin dal 01/09/2016 e su GURI n. 26 del 01/03/2019.

L'elenco, consultabile al link <https://amibus.acquistitelematici.it/elenco>, è sempre aperto, pertanto, gli OE interessati possono effettuare l'iscrizione on line in qualsiasi momento, collegandosi al link <https://amibus.acquistitelematici.it> e senza limitazioni temporali.

DESCRIZIONE	CIG 00000000000000000000												
	Esercizio 2022	% sul RICAVI	Esercizio 2021	% sul RICAVI	Esercizio 2020	% sul RICAVI	Esercizio 2019	% sul RICAVI	Esercizio 2018	% sul RICAVI	Esercizio 2017	% sul RICAVI	
Costi per personale													
Costi per materiali	8,0	3.540.977	20%	3.480.977	20%	3.682.384	19%	3.807.470	19%	3.029.710	22%	4.109.004	22%
Costi per servizi	8,7	6.645.190	28%	6.890.928	29%	6.381.666	27%	6.192.841	28%	6.380.810	24%	6.184.078	28%
Costi per gestione													
Costi per gestione	8,8	100.000	1%	100.000	1%	100.000	1%	100.000	1%	100.000	1%	100.000	1%
Totale		6.133.798	25%	6.571.905	26%	7.467.430	26%	7.219.328	26%	6.819.380	24%	6.393.071	24%
Media ponderata	8,1	11.982.816		17.104.480		18.972.708		18.988.082		18.712.484		18.938.088	



**Goal 12:** Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo  
**12,7** Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali

# GRI Content Index

## PROFILO ORGANIZZATIVO

- 102-1 Nome dell'organizzazione Ami s.p.a.
- 102-2 Attività, brand, prodotti e servizi Par. 1 Identità aziendale
- 102-3 Sede del quartier generale Par. 4 Dimensione ambientale
- 102-4 Localizzazione delle attività Par. 1 Identità aziendale e Par. 4 Dimensione ambientale
- 102-5 Assetto proprietario e forma legale Par. 1 Identità aziendale
- 102-6 Mercati serviti Par. 1 Identità aziendale
- 102-7 Dimensione dell'organizzazione Par. 1 Identità aziendale
- 102-8 Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori Par. 3 Dimensione sociale
- 102-9 Supply chain Par. 2 La sostenibilità
- 102-10 Variazioni significative dell'organizzazione e della sua catena di fornitura Par. 5 Dimensione Economica
- 102-11 Principio o approccio precauzionale Par. 1 Governance e Par. 2 Sistemi di gestione
- 102-12 Attività esterne Par. 3 Collettività
- 102-13 Appartenenza ad associazioni Ami s.p.a. è associata ad ASSTRA

## STRATEGIA

- 102-14 Dichiarazione del Presidente e del Direttore Generale Lettere del Presidente e del Direttore
- 102-15 Principali impatti, rischi e opportunità Valutazione dei rischi

## ETICA E INTEGRITÀ

- 102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento Codice Etico, Par. 2 sistemi di gestione Modello 231

## GOVERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

- 102-18 Struttura di governo Par. 1 Identità aziendale

## COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSI (STAKEHOLDERS)

- 102-40 Elenco dei gruppi di stakeholders Par. 2 La sostenibilità
- 102-41 Percentuali dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione 100% con CCNL autoferrotranvieri
- 102-42 Identificare e selezionare gli stakeholder, Par. 5 Dimensione Economica albo fornitori

## PRATICHE DI RENDICONTAZIONE

- 102-45 Elenco società incluse nel bilancio consolidato Par. 1 Identità aziendale
- 102-46 Definizione del contenuto del report e del perimetro di rendicontazione Premessa e nota metodologica
- 102-49 Modifiche significative rispetto alla precedente rendicontazione nessuna modifica significativa
- 102-50 Periodo di riferimento/rendicontazione Anno solare
- 102-51 Data del report più recente Anno 2019
- 102-52 Ciclo di rendicontazione Annuale

## **STANDARD SPECIFICI - ECONOMICO**

### **PERFORMANCE ECONOMICA**

201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito Par. 5 Dimensione Economica

## **ANTICORRUZIONE**

205-3 Casi di corruzione e azioni intraprese in risposta Nel corso dell'anno non sono pervenute all'Organismo di Vigilanza segnalazioni di violazioni

## **STANDARD SPECIFICI - AMBIENTALE**

### **ENERGIA**

302-1 1 Consumo di energia nell'organizzazione Par. 4 Dimensione ambientale

## **ACQUE REFLUE E RIFIUTI**

306-2 Rifiuti per tipologia e per metodo di smaltimento Par. 4 Dimensione ambientale

306-3 Sversamenti significativi Nel corso dell'anno non si sono verificati sversamenti significativi

307-1 Mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale Nel corso dell'anno non si sono registrate multe o sanzioni per non conformità con regolamenti e leggi in materia ambientale

## **STANDARD SPECIFICI - SOCIALE**

### **OCCUPAZIONE**

401-1 Nuove assunzioni e tasso di turnover Par. 3 Dimensione sociale

## **RELAZIONI INDUSTRIALI**

402-1 Periodo minimo di preavviso per modifiche organizzative L'azienda applica quanto previsto dal CCNL

## **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

403-1 Rappresentanza dei lavoratori nei comitati formali per la salute e la sicurezza, composto da rappresentanti della direzione e dei lavoratori Par. 3 Dimensione sociale

403-2 Tipologie di infortuni e tassi di infortunio, malattie professionali, giorni persi e assenteismo e numero di incidenti mortali legati al lavoro Par. 3 Dimensione sociale

## **FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

404-1 Ore medie di formazione annuale per dipendente Par.3 dimensione sociale

404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nelle transizioni lavorative Piano formativo

## **DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ**

405-1 Composizione degli organi di governo e ripartizione dei dipendenti per genere, età, ecc Par 1 Identità aziendale Par. 3 Dimensione sociale

## **SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI**

416-2 Casi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi Non si sono verificati casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/ servizi

## **PRIVACY DEI CLIENTI**

418-1 Reclami riguardanti le violazioni della privacy del cliente e le perdite dei dati dei clienti Nessuna violazione riscontrata

## **CONFORMITÀ SOCIO-ECONOMICA**

419-1 Non conformità a leggi o regolamenti nell'area sociale ed economica Non si sono verificati casi di non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi

I dati e le informazioni contenuti nel presente Bilancio di Sostenibilità, realizzato internamente, sono diffusi allo scopo di far conoscere la realtà aziendale e di richiedere suggerimenti e segnalazioni alle parti interessate per il miglioramento continuo del sistema di responsabilità sociale dell'Azienda.

Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.amibus.it](http://www.amibus.it) ad AMI SpA –  
P.za E. Gonzaga n. 15, 61029 Urbino (PU), e-mail: [ami@amibus.it](mailto:ami@amibus.it),  
PEC [info@amispa.postecert.it](mailto:info@amispa.postecert.it); fax 0722/376748.

